

Riferimento rapido per l'amministrazione

Novell. ZENworks® 10 Asset Management SP2

10.2

27 maggio 2009

www.novell.com



Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o all'uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Inoltre, Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito a qualsiasi software e in particolare non riconosce alcuna garanzia, espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo specifico. Novell, Inc. si riserva inoltre il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione di software Novell, vedere la [pagina Web sui servizi commerciali internazionali di Novell \(http://www.novell.com/info/exports/\)](http://www.novell.com/info/exports/). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 2007-2009 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. possiede i diritti di proprietà intellettuale relativa alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto nel presente documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti Novell \(http://www.novell.com/company/legal/patents/\)](http://www.novell.com/company/legal/patents/) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.
404 Wyman Street, Suite 500
Waltham, MA 02451
USA
www.novell.com

Documentazione online: per accedere alla documentazione online più recente relativa a questo o ad altri prodotti Novell, vedere la [pagina Web della documentazione Novell \(http://www.novell.com/documentation\)](http://www.novell.com/documentation).

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell \(http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html\)](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Sommario

Informazioni sulla Guida	7
1 Elenco rapido per l'amministrazione	9
1.1 Configurazione della zona	9
1.2 Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks	10
1.3 Gestione delle risorse	11
1.4 Messaggi e rapporti di sistema	11
2 Breve descrizione degli strumenti di gestione	13
2.1 Centro di controllo ZENworks	13
2.1.1 Accesso al Centro di controllo ZENworks	13
2.1.2 Esplorazione del Centro di controllo ZENworks	14
2.2 Utility della riga di comando zman	15
2.2.1 Ubicazione	15
2.2.2 Sintassi	15
2.2.3 Descrizione dei comandi	16
2.3 Utility della riga di comando zac	16
2.3.1 Ubicazione	16
2.3.2 Sintassi	16
2.3.3 Descrizione dei comandi	17
3 Configurazione della zona	19
3.1 Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi	19
3.1.1 Cartelle	19
3.1.2 Gruppi	21
3.2 Registrazione di dispositivi	23
3.2.1 Chiavi di registrazione	24
3.2.2 Regole di registrazione	25
3.2.3 Modello denominazione dispositivo	27
3.2.4 Ulteriori informazioni	28
3.3 Connessione alle origini utente	28
3.4 Creazione di conti amministratore ZENworks	29
3.5 Modifica delle impostazioni di configurazione	31
3.5.1 Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona	32
3.5.2 Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella	32
3.5.3 Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo	33
4 Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks	35
4.1 Rilevazione di dispositivi di rete	35
4.2 Importazione dei dispositivi	36
4.3 Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks	37
4.3.1 Installazione manuale	37
4.3.2 Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks	38

5	Gestione delle risorse	45
5.1	Raccolta dell'inventario software e hardware	45
5.1.1	Avvio di una scansione del dispositivo	46
5.1.2	Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi	46
5.1.3	Generazione di un rapporto sull'inventario	47
5.1.4	Ulteriori informazioni	48
5.2	Monitoraggio dell'utilizzo del software	48
5.3	Verifica della conformità delle licenze	49
5.3.1	Registrazione degli acquisti software	51
5.3.2	Creazione di prodotti con licenza	53
5.3.3	Visualizza dati di conformità	55
6	Disattivazione permanente dei dispositivi	57
6.1	Disattivazione permanente di un dispositivo gestito	57
6.2	Disattivazione permanente di un dispositivo solo inventariato	58
7	Messaggi e rapporti di sistema	59
7.1	Visualizzazione dei messaggi di sistema	59
7.1.1	Visualizzazione di un riepilogo dei messaggi	59
7.1.2	Riconoscimento dei messaggi	60
7.1.3	Ulteriori informazioni	61
7.2	Creazione di un elenco di controllo	61
7.3	Generazione di rapporti	62

Informazioni sulla Guida

Questo *Riferimento rapido per l'amministrazione di ZENworks 10 Asset Management* fornisce informazioni per apprendere a fondo le nozioni di base per amministrare il sistema ZENworks®. È necessario che il sistema ZENworks sia già installato. In caso contrario, consultare la *Guida all'installazione di ZENworks 10 Asset Management*.

Le informazioni della guida sono organizzate come segue:

- ♦ **Elenco rapido per l'amministrazione (pagina 9)**: fornisce un elenco di controllo delle procedure da eseguire per la configurazione e il controllo del sistema ZENworks, la distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks sui dispositivi da gestire e l'esecuzione dei task di gestione sui dispositivi.
- ♦ **Breve descrizione degli strumenti di gestione (pagina 13)**: descrive il Centro di controllo ZENworks e l'utility della riga di comando zman, ossia i due principali strumenti di gestione di ZENworks.
- ♦ **Configurazione della zona (pagina 19)**: spiega come configurare il sistema ZENworks in modo che i task di gestione da eseguire siano supportati al meglio.
- ♦ **Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks (pagina 35)**: spiega come installare l'agente Adaptive di ZENworks sui dispositivi. Installare l'agente su tutti i dispositivi che si desidera gestire con ZENworks.
- ♦ **Gestione delle risorse (pagina 45)**: spiega come eseguire l'inventario software e hardware dei dispositivi, controllare l'uso del software e verificare la conformità della licenza.
- ♦ **Disattivazione permanente dei dispositivi (pagina 57)**: spiega come disattivare permanentemente i dispositivi nella zona di gestione.
- ♦ **Messaggi e rapporti di sistema (pagina 59)**: spiega come ottenere informazioni sulle attività del sistema ZENworks.

Destinatari

Questa guida è destinata agli utenti che si occuperanno di configurare e controllare il sistema ZENworks, nonché di eseguire i task di ZENworks correlati alla gestione di dispositivi o utenti.

Feedback

È possibile inviare i propri commenti e suggerimenti relativi a questa guida e agli altri documenti forniti con questo prodotto. Utilizzare la funzionalità Commenti utente in fondo a ciascuna pagina della documentazione online oppure visitare la [pagina Web per i commenti sulla documentazione di Novell](http://www.novell.com/documentation/feedback.html) (<http://www.novell.com/documentation/feedback.html>) e inserire i propri commenti.

Documentazione aggiuntiva

ZENworks 10 Asset Management è supportato da altra documentazione (sia in formato PDF e HTML) che è possibile utilizzare per conoscere e implementare il prodotto. Per ulteriori informazioni, consultare la [documentazione relativa a ZENworks 10 Asset Management](http://www.novell.com/documentation/zam10) (<http://www.novell.com/documentation/zam10>).

Convenzioni della documentazione

Nella documentazione di Novell, il simbolo maggiore di (>) viene utilizzato per separare le azioni di uno stesso passo di procedura e gli elementi in un percorso di riferimenti incrociati.

Un simbolo di marchio di fabbrica (® , ™ , ecc.) denota un marchio di fabbrica Novell. L'asterisco * indica un marchio di fabbrica di terze parti.

Quando un nome di percorso può essere scritto con una barra rovesciata (\) per alcune piattaforme o con una barra (/) per altre piattaforme, verrà riportato con una barra rovesciata. Gli utenti di piattaforme che richiedono l'uso di barre (/) nei percorsi, ad esempio Linux*, dovranno utilizzare questo carattere e non la barra rovesciata.

Elenco rapido per l'amministrazione

1

Uno o più server ZENworks® sono stati installati e ora possono utilizzare tutte le funzionalità di Novell® ZENworks 10 Asset Management SP2 che consentono di risparmiare tempo prezioso. Le seguenti sezioni sono state appositamente ideate per fornire una rapida introduzione ai concetti e ai task di configurazione, distribuzione, gestione e monitoraggio dello stato che consentono di gestire efficacemente i dispositivi inclusi nell'ambiente.

- ♦ [Sezione 1.1, “Configurazione della zona”, a pagina 9](#)
- ♦ [Sezione 1.2, “Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks”, a pagina 10](#)
- ♦ [Sezione 1.3, “Gestione delle risorse”, a pagina 11](#)
- ♦ [Sezione 1.4, “Messaggi e rapporti di sistema”, a pagina 11](#)

1.1 Configurazione della zona

Prima di iniziare a compilare gli inventari software e hardware per i dispositivi, controllare l'utilizzo del software nei dispositivi e verificare la conformità delle licenze, è necessario effettuare alcuni task di configurazione per verificare che la zona di gestione possa sfruttare integralmente le funzionalità di gestione di ZENworks.

Tabella 1-1 Task per la configurazione della zona

Task	Dettagli
 Creare cartelle e gruppi per l'organizzazione dei dispositivi	<p>È possibile organizzare i dispositivi in cartelle e gruppi per ridurre l'overhead implicato nell'applicazione delle impostazioni di configurazione di ZENworks e nell'esecuzione dei task su dispositivi simili. Al posto di effettuare assegnazioni o eseguire task su dispositivi singoli, è possibile gestire cartelle e gruppi in modo che ciascun dispositivo in essi erediti l'assegnazione o il task.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”, a pagina 19.</p>
 Creare regole o chiavi di registrazione	<p>È necessario installare l'agente Adaptive di ZENworks su ciascun dispositivo da gestire. Quando si distribuisce l'agente Adaptive di ZENworks a un dispositivo, quest'ultimo viene registrato nella Zona di gestione.</p> <p>È possibile utilizzare chiavi di registrazione o regole per assegnare automaticamente i dispositivi alle cartelle e ai gruppi appropriati, assicurandosi che questi ricevano immediatamente le impostazioni di configurazione e le assegnazioni corrette.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.2, “Registrazione di dispositivi”, a pagina 23.</p>

Task	Dettagli
 Aggiungere origini utente	<p>Per fornire origini utente con autorità in ZENworks, è possibile eseguire la connessione a una o più directory LDAP. L'aggiunta di un'origine utente consente di associare gli account amministratore di ZENworks con gli account utente LDAP, associare i dispositivi con i rispettivi utenti primari ed eseguire rapporti sull'inventario e la gestione delle risorse in cui sono inclusi gli utenti.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.3, "Connessione alle origini utente", a pagina 28.</p>
 Creare conti amministratore aggiuntivi	<p>Durante l'installazione viene creato un conto amministratore ZENworks di default (denominato Amministratore). Tale conto Amministratore di default fornisce i diritti per tutta la zona di gestione.</p> <p>È possibile creare conti amministratore aggiuntivi con accesso limitato alla zona. Ad esempio, è possibile creare un account che consenta esclusivamente di eseguire rapporti di conformità delle licenze.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.4, "Creazione di conti amministratore ZENworks", a pagina 29.</p>
 Modificare impostazioni di configurazione della zona	<p>La zona è preconfigurata con le impostazioni più comuni. Se necessario, è possibile modificare le impostazioni.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 3.5, "Modifica delle impostazioni di configurazione", a pagina 31.</p>

1.2 Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks

L'agente Adaptive di ZENworks comunica con il server ZENworks per eseguire task di gestione su un dispositivo. È necessario distribuire l'agente Adaptive a tutti i dispositivi da gestire. Mediante l'installazione dell'agente Adaptive si installano i file dell'agente e si effettua la registrazione del dispositivo nella zona di gestione.

Tabella 1-2 *Task di distribuzione*

Task	Dettagli
 Rilevare dispositivi	<p>Se si decide di utilizzare il Centro di controllo ZENworks per distribuire l'agente ai dispositivi, è necessario aggiungere prima i dispositivi alla zona di gestione. È possibile eseguire tale operazione tramite una rilevazione della rete.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.1, "Rilevazione di dispositivi di rete", a pagina 35.</p>

Task	Dettagli
 Importare dispositivi	<p>È possibile importare i dispositivi nella zona di gestione utilizzando un file CSV (con valori separati da virgole). Ciascuna voce del dispositivo deve includere il rispettivo indirizzo IP o nome DNS.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.2, "Importazione dei dispositivi", a pagina 36.</p>
 Installare l'agente Adaptive di ZENworks	<p>Per installare l'agente Adaptive di ZENworks in un dispositivo è possibile avvalersi di diversi metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ È possibile utilizzare il Centro di controllo ZENworks per distribuire il Server ZENworks sul dispositivo. ◆ Sul dispositivo, usare un browser Web per scaricare l'agente dal Server ZENworks e installarlo. ◆ Includere l'agente in un'immagine e applicare quest'ultima al dispositivo. <p>Per informazioni, vedere Sezione 4.3, "Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks", a pagina 37.</p>

1.3 Gestione delle risorse

Tabella 1-3 *Gestione delle risorse*

Task	Dettagli
 Eseguire la scansione dei dispositivi per creare un inventario software e hardware	<p>Eseguire la scansione dei dispositivi per creare inventari software e hardware per i dispositivi stessi. Le informazioni sull'inventario sono di ausilio per prendere decisioni in merito alla distribuzione del software e aglio aggiornamenti hardware.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.1, "Raccolta dell'inventario software e hardware", a pagina 45.</p>
 Controllare l'utilizzo del software	<p>È possibile generare rapporti per analizzare in che misura e con quale frequenza vengono utilizzati i prodotti software.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.2, "Monitoraggio dell'utilizzo del software", a pagina 48.</p>
 Controllare la conformità delle licenze software	<p>È possibile verificare se il numero di licenze dei prodotti software installati è corretto, insufficiente o eccessivo.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 5.3, "Verifica della conformità delle licenze", a pagina 49.</p>

1.4 Messaggi e rapporti di sistema

Durante l'esecuzione dei task di gestione nella zona, le informazioni vengono registrate affinché sia possibile visualizzare lo stato della zona e le attività che vengono svolte al suo interno.

Tabella 1-4 Task per i messaggi e i rapporti di sistema

Task	Dettagli
 Visualizzare messaggi di sistema.	<p>Per controllare attività quali la distribuzione del software e l'applicazione delle norme, dal sistema ZENworks vengono generati messaggi informativi, di avviso e di errore.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 7.1, "Visualizzazione dei messaggi di sistema", a pagina 59.</p>
 Creare un elenco di controllo.	<p>Se si desidera controllare attentamente l'attività di alcuni dispositivi, è possibile aggiungerli all'elenco di controllo.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 7.2, "Creazione di un elenco di controllo", a pagina 61.</p>
 Generare rapporti.	<p>È possibile generare rapporti per dispositivi quant'altro.</p> <p>Per informazioni, vedere Sezione 7.3, "Generazione di rapporti", a pagina 62.</p>

Breve descrizione degli strumenti di gestione

2

Novell® ZENworks® 10 Asset Management fornisce una console basata sul Web (Centro di controllo ZENworks) e un'utility dalla riga di comando (zman) che è possibile utilizzare per la gestione del sistema ZENworks. Le seguenti sezioni spiegano come accedere agli strumenti di gestione e usarli:

- ♦ Sezione 2.1, “Centro di controllo ZENworks”, a pagina 13
- ♦ Sezione 2.2, “Utility della riga di comando zman”, a pagina 15
- ♦ Sezione 2.3, “Utility della riga di comando zac”, a pagina 16

2.1 Centro di controllo ZENworks

Il Centro di controllo ZENworks viene installato su tutti i server ZENworks nella zona di gestione. Tutti i task di gestione possono essere eseguiti su qualsiasi Server ZENworks.

- ♦ Sezione 2.1.1, “Accesso al Centro di controllo ZENworks”, a pagina 13
- ♦ Sezione 2.1.2, “Esplorazione del Centro di controllo ZENworks”, a pagina 14

2.1.1 Accesso al Centro di controllo ZENworks

- 1 Tramite un browser Web che soddisfi i requisiti elencati in “[Requisiti del browser di amministrazione](#)” nella *Guida all'installazione di ZENworks 10 Asset Management*, immettere il seguente URL:

`https://ZENworks_Server_Address:port`

Sostituire *Indirizzo_Server_ZENworks* con l'indirizzo IP o il nome DNS del server ZENworks. È sufficiente specificare la *porta* se non se ne sta utilizzando una di default (80 o 443). Il Centro di controllo ZENworks richiede una connessione HTTPS poiché le richieste HTTP vengono reindirizzate a HTTPS.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di login.

The screenshot shows a login dialog box for Novell ZENworks. The title bar reads "Login a Novell® ZENworks®" and there is a "Guida" button in the top right corner. The main area contains four input fields: "Zona di gestione:" with the text "DOC_20070601B", "Nome utente:", "Password:", and "Lingua:" with a dropdown menu currently showing "Italiano". A "Login" button is positioned at the bottom right of the form. Below the form, there is a small red "N" logo.

- 2 Nel campo *Nome utente*, digitare *Amministratore*.
- 3 Nel campo *Password*, digitare la password dell'amministratore creata durante l'installazione.

Per evitare che utenti non autorizzati possano accedere al Centro di controllo ZENworks, l'account amministratore viene disabilitato dopo tre tentativi di login non riusciti ed è necessario attendere 60 secondi prima di poter effettuare un altro tentativo di login. Per modificare tali valori di default, vedere “[Modifica dei valori di disabilitazione del login di default](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management](#).

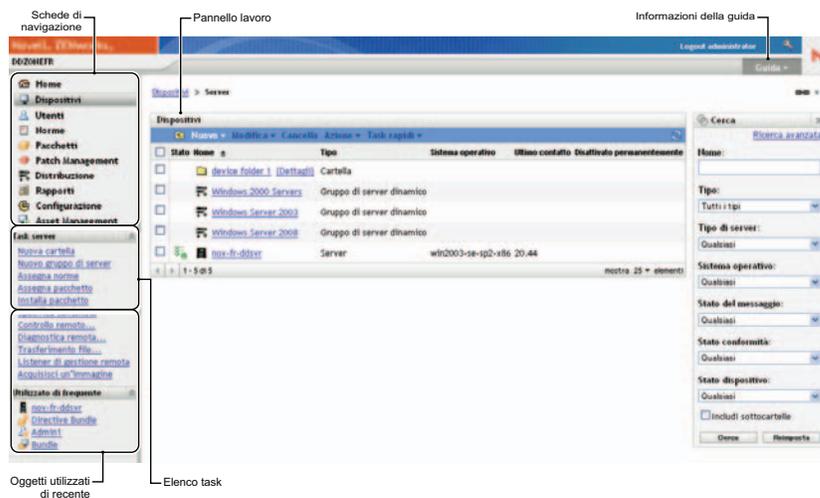
- 4 Fare clic su *Login* per visualizzare il Centro di controllo ZENworks.

Per informazioni più dettagliate su come eseguire il login come altro amministratore, vedere “[Accesso al Centro di controllo ZENworks](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management](#).

Nota: se si utilizza Novell iManager come strumento di gestione degli altri prodotti Novell, è possibile configurare il Centro di controllo ZENworks in modo che sia disponibile tramite iManager. Per istruzioni, consultare “[Accesso al Centro di controllo ZENworks mediante Novell iManager](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management](#).

2.1.2 Esplorazione del Centro di controllo ZENworks

La seguente pagina Server rappresenta la vista standard del Centro di controllo ZENworks.



Schede Esplorazione: le schede nel riquadro sinistro consentono di passare alle varie aree funzionali di ZENworks. Ad esempio, la pagina Server visualizzata sopra consente di gestire i task associati ai server.

Elenco dei task: l'elenco dei task nel riquadro sinistro consente di accedere rapidamente ai task più usati per la pagina corrente. L'elenco dei task cambia per ciascuna pagina.

Oggetti utilizzati frequentemente: l'elenco Utilizzati frequentemente nel riquadro sinistro visualizza i 10 oggetti più utilizzati, dal più al meno usato. Se si seleziona un oggetto, è possibile passare direttamente alla pagina Dettagli relativa all'oggetto.

Riquadro di lavoro: il riquadro di lavoro può essere usato per controllare e gestire il sistema ZENworks. I riquadri cambiano a seconda della pagina correntemente visualizzata. Nell'esempio precedente sono illustrati due pannelli di lavoro: *Dispositivi* e *Cerca*. Nel pannello *Dispositivi* sono elencati i server, le cartelle, i gruppi di server e i gruppi di server dinamici creati; questo pannello viene utilizzato per la gestione dei server. Il pannello *Cerca* consente di filtrare il pannello *Dispositivi* in base a criteri specifici come il nome, il sistema operativo e lo stato del server.

Informazioni sulla Guida: il pulsante ? consente di visualizzare gli argomenti della Guida che contengono ulteriori informazioni sulla pagina correntemente visualizzata. I collegamenti del pulsante ? cambiano a seconda della pagina visualizzata.

2.2 Utility della riga di comando zman

L'utility zman fornisce un'interfaccia di gestione dalla riga di comando mediante la quale è possibile eseguire dei task disponibili nel Centro di controllo ZENworks.

Lo scopo principale dell'utility zman è permettere all'utente di eseguire operazioni specifiche tramite uno script. Tuttavia, è possibile anche eseguire le operazioni manualmente tramite la riga di comando.

- ♦ [Sezione 2.2.1, “Ubicazione”, a pagina 15](#)
- ♦ [Sezione 2.2.2, “Sintassi”, a pagina 15](#)
- ♦ [Sezione 2.2.3, “Descrizione dei comandi”, a pagina 16](#)

2.2.1 Ubicazione

L'utility è installata su tutti i server ZENworks nella seguente ubicazione:

```
%ZENWORKS_HOME%\bin
```

dove %ZENWORKS_HOME% è il percorso di installazione di ZENworks. In Windows, il percorso di default è c:\novell\zenworks\bin. In Linux*, il percorso di default è opt/novell/zenworks/bin.

2.2.2 Sintassi

L'utility zman utilizza la seguente sintassi di base:

```
zman category-action [opzioni]
```

Ad esempio, per avviare una scansione dell'inventario di un dispositivo, si utilizza il seguente comando:

```
zman inventory-scan-now device/servers/server1
```

dove *inventory-scan-now* è la categoria-azione e *device/servers/server1* è un'opzione che specifica il percorso della cartella del dispositivo di cui effettuare la scansione.

2.2.3 Descrizione dei comandi

Per conoscere in modo approfondito il funzionamento dei comandi, consultare la Guida online oppure vedere “*zman(1)*” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

Per usare la Guida online:

- 1 Sul server ZENworks immettere `zman --help` al prompt dei comandi.

Questo comando visualizza l'uso di base (sintassi) e un elenco di tutte le categorie dei comandi disponibili. È possibile anche utilizzare le seguenti opzioni per visualizzare ulteriori informazioni:

Comando	Descrizione
<code>zman --help more</code>	Visualizza un elenco completo dei comandi divisi per categoria.
<code>zman category --help more</code>	Visualizza un elenco completo dei comandi divisi per categoria.
<code>zman category --help more</code>	Visualizza ulteriori informazioni sul comando

2.3 Utility della riga di comando zac

L'utility zac offre un'interfaccia di gestione della riga di comando che permette di eseguire i task disponibili nell'agente Adaptive di ZENworks.

- ♦ [Sezione 2.3.1, “Ubicazione”, a pagina 16](#)
- ♦ [Sezione 2.3.2, “Sintassi”, a pagina 16](#)
- ♦ [Sezione 2.3.3, “Descrizione dei comandi”, a pagina 17](#)

2.3.1 Ubicazione

L'utility è installata su tutti i server Windows gestiti nella seguente ubicazione:

```
%ZENWORKS_HOME%\bin
```

dove `%ZENWORKS_HOME%` è il percorso di installazione di ZENworks. Il percorso di default è `c:\novell\zenworks\bin`.

2.3.2 Sintassi

L'utility zac utilizza la seguente sintassi di base:

```
zac opzioni comando
```

Ad esempio, per avviare una scansione dell'inventario su un dispositivo, si utilizza il seguente comando:

```
zac inv scannow
```

dove `inv` è il comando e `scannow` è l'opzione del comando.

2.3.3 Descrizione dei comandi

Il modo migliore per capire come funzionano i comandi consiste nell'usare la Guida online oppure vedere “`zac(1)`” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

Per usare la Guida online:

- 1 Sul dispositivo gestito, immettere uno dei seguenti comandi al prompt dei comandi.

Comando	Descrizione
<code>zac --help</code>	Visualizza l'elenco completo dei comandi.
<code>zac comando --help</code>	Visualizza informazioni dettagliate sul comando.

Configurazione della zona

3

Novell® ZENworks® 10 Asset Management è progettato in modo da consentire la gestione efficiente delle risorse software e hardware di un gran numero di dispositivi con il minor sforzo possibile. La prima operazione da eseguire per semplificare la gestione consiste nel configurare la zona di gestione in modo che possa utilizzare tutte le funzionalità di ZENworks.

Le seguenti sezioni descrivono i concetti di base che è necessario apprendere per configurare una zona di gestione che supporti i task di gestione in esecuzione. In ciascuna sezione è spiegato un concetto di gestione e sono riportati i passaggi generali per eseguire i task associati al concetto.

- ♦ [Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”, a pagina 19](#)
- ♦ [Sezione 3.2, “Registrazione di dispositivi”, a pagina 23](#)
- ♦ [Sezione 3.3, “Connessione alle origini utente”, a pagina 28](#)
- ♦ [Sezione 3.4, “Creazione di conti amministratore ZENworks”, a pagina 29](#)
- ♦ [Sezione 3.5, “Modifica delle impostazioni di configurazione”, a pagina 31](#)

3.1 Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi

Con il Centro di controllo ZENworks è possibile gestire i dispositivi eseguendo i task direttamente sui singoli oggetti dispositivo. Tuttavia, questo approccio non risulta molto efficiente a meno che i dispositivi da gestire siano pochi. Per ottimizzare un numero notevole di dispositivi, ZENworks permette di organizzarli in cartelle e gruppi, su cui sarà possibile svolgere i vari task.

Cartelle e gruppi possono essere creati in qualsiasi momento. Si consiglia comunque di crearli prima di registrare i dispositivi nella propria zona, così da poter utilizzare chiavi di registrazione e norme per aggiungere automaticamente i dispositivi alle cartelle e ai gruppi appropriati al momento della registrazione (vedere [“Registrazione di dispositivi” a pagina 23](#)).

- ♦ [Sezione 3.1.1, “Cartelle”, a pagina 19](#)
- ♦ [Sezione 3.1.2, “Gruppi”, a pagina 21](#)

3.1.1 Cartelle

Le cartelle costituiscono uno strumento ottimale per organizzare i dispositivi in modo di semplificarne la gestione. È possibile applicare impostazioni di configurazione ed eseguire task su qualsiasi cartella. Quando si eseguono tali operazioni, i dispositivi della cartella ereditano impostazioni e task.

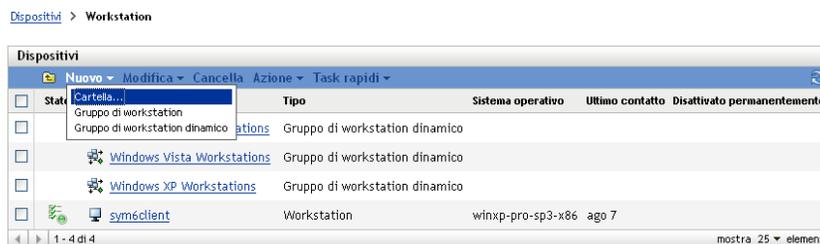
Per ottenere risultati ottimali si consiglia di inserire nella stessa cartella dispositivi con requisiti di configurazione simili.

Se ad esempio si dispone di workstation in tre siti diversi e si vuole applicare diverse impostazioni di configurazione alle workstation delle tre ubicazioni; occorrerà quindi creare tre cartelle (/Workstation//Sito1, /Workstation//Sito2 e /Workstation/Sito3) e inserire le workstation appropriate in ciascuna cartella. Stabilito che la maggior parte delle impostazioni di configurazione può essere applicata a tutte le workstation, tali impostazioni dovranno essere configurate nella zona

di gestione. Tuttavia, se si desidera eseguire una raccolta settimanale dell'inventario hardware e software su Sito1 e Sito2, e una mensile su Sito3, sarà necessario configurare una raccolta settimanale dell'inventario nella zona di gestione, e quindi ignorare questa impostazione nella cartella del Sito3 per applicare invece la frequenza mensile. La raccolta dell'inventario nel Sito1 e nel Sito2 ha luogo ogni settimana, mentre la raccolta dell'inventario nel Sito3 è mensile.

Creazione di una cartella

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Fare clic sulla cartella *Workstation*.



- 3 Fare clic su *Nuovo > Cartella* per visualizzare la finestra di dialogo Nuova cartella.

The screenshot shows the 'Nuova cartella' (New folder) dialog box. The title bar is 'Nuova cartella'. There are three fields: 'Nome: *' (Name), 'Cartella: *' (Folder), and 'Descrizione:' (Description). The 'Nome' field is empty. The 'Cartella' field contains '/Dispositivi/Workstation'. The 'Descrizione' field is empty. At the bottom, there is a note: '* I campi con un asterisco sono obbligatori.' (Fields with an asterisk are required). There are two buttons: 'OK' and 'Annulla' (Cancel).

- 4 Nel campo *Nome*, specificare un nome per la nuova cartella.

Quando si assegna un nome a un oggetto nel Centro di controllo ZENworks (a cartelle, gruppi, e così via), verificare che il nome rispetti le seguenti convenzioni:

- ♦ Il nome deve essere univoco nell'ambito della cartella.

- ♦ A seconda del software utilizzato per il database di ZENworks, è possibile che le lettere maiuscole e minuscole non siano univoche per lo stesso nome. Il database incorporato compreso in ZENworks Asset Management non fa distinzione fra maiuscole o minuscole, quindi Cartella 1 e CARTELLA 1 sono nomi identici e non è possibile utilizzarli nella stessa cartella. Se si utilizza un database esterno in cui invece esiste distinzione fra maiuscole e minuscole, Cartella 1 e CARTELLA 1 risultano essere nomi univoci.
- ♦ Se si utilizzano spazi, è necessario racchiudere il nome tra virgolette quando lo si immette nella riga di comando. È necessario racchiudere la Cartella 1 tra virgolette ("Cartella 1") quando, ad esempio, la si immette nell'utility zman.
- ♦ I seguenti caratteri non sono validi e non possono essere usati: / \ * ? : " ' < > | ` % ~

5 Fare clic su *OK* per creare la cartella.

È possibile anche usare i comandi `workstation-folder-create` e `server-folder-create` dell'utility `zman` per creare cartelle dispositivi. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per le workstation](#)” e “[Comandi per il server](#)” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

3.1.2 Gruppi

Come con le cartelle, è inoltre possibile eseguire task su gruppi di dispositivi. Quando si eseguono tali operazioni, i dispositivi del gruppo ereditano task. Diversamente da quanto si verifica con le cartelle, non è possibile applicare impostazioni di configurazione ai gruppi.

I gruppi forniscono maggiore flessibilità per task. In alcuni casi, non è necessario eseguire lo stesso task su tutti i dispositivi all'interno di una cartella. Oppure può essere necessario eseguire task su uno o più dispositivi in cartelle diverse. A tal fine, è possibile aggiungere i dispositivi a un gruppo (indipendentemente dalla cartella in cui sono contenuti i dispositivi), quindi eseguire i task in tale gruppo.

ZENworks fornisce sia gruppi che gruppi dinamici. Per quanto riguarda l'esecuzione dei task, i gruppi e i gruppi dinamici funzionano allo stesso modo. L'unica differenza fra i due tipi di gruppi è la modalità con cui i dispositivi vengono aggiunti al gruppo. Nel caso dei gruppi, i dispositivi vanno aggiunti manualmente, mentre nel caso dei gruppi dinamici vanno definiti i criteri a cui il dispositivo deve rispondere per essere un membro del gruppo, e i dispositivi che soddisfano i criteri vengono aggiunti automaticamente.

ZENworks comprende alcuni gruppi dinamici di server predefiniti (server Windows 2000 e server Windows 2003) e gruppi dinamici di workstation predefiniti (workstation Windows XP, workstation Windows 2000 e workstation Windows Vista). Qualsiasi dispositivo avente questi sistemi operativi viene aggiunto automaticamente al gruppo dinamico appropriato.

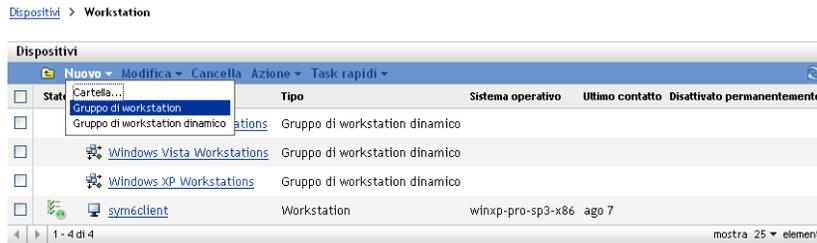
Creazione di un gruppo

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

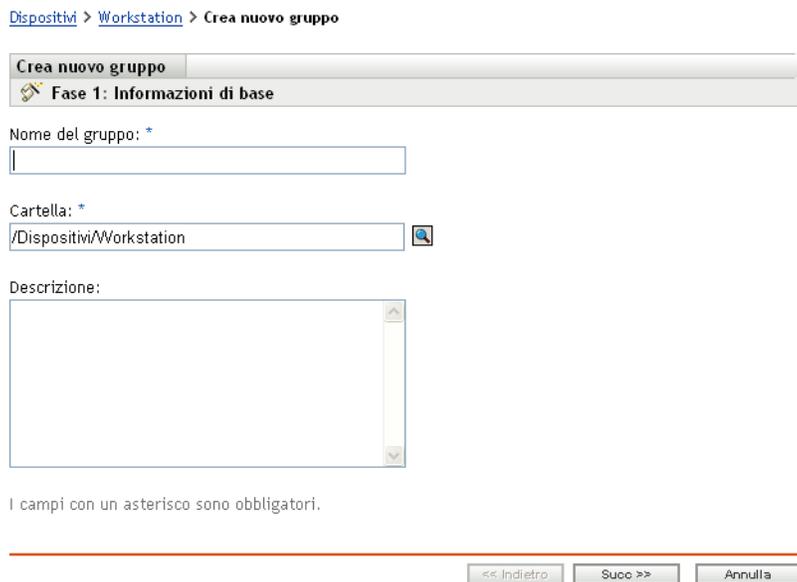
2 Per creare un gruppo di server, fare clic sulla cartella *Server*

oppure

Se si desidera creare un gruppo di workstation, fare clic sulla cartella *Workstation*.



- 3 Fare clic su *Nuovo > Gruppo di server* (oppure *Nuovo > Gruppo di workstation* per le workstation) per avviare la Creazione guidata nuovo gruppo.



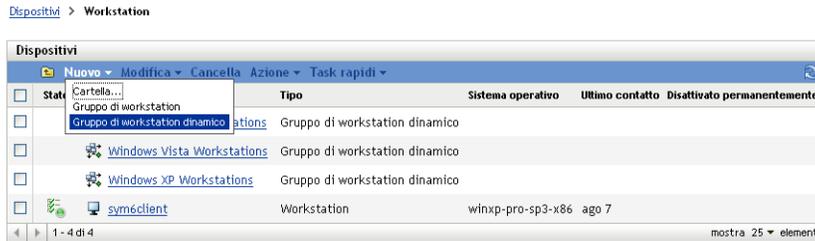
- 4 Nella pagina Informazioni di base, digitare il nome del nuovo gruppo nel campo *Nome gruppo*, quindi fare clic su *Avanti*.
Il nome del gruppo deve seguire le **convenzioni di denominazione**.
- 5 Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo senza aggiungere membri oppure
Per aggiungere membri al gruppo, fare clic su *Avanti*, quindi continuare con il **Passo 6**.
- 6 Nella pagina Aggiungi membri del gruppo, fare clic su *Aggiungi* per aggiungere dispositivi al gruppo, quindi fare clic su *Avanti* una volta aggiunti i dispositivi.
- 7 Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo.

È possibile anche usare i comandi `workstation-group-create` e `server-group-create` dell'utility `zman` per creare gruppi dispositivi. Per ulteriori informazioni, vedere “**Comandi per le workstation**” e “**Comandi per il server**” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

Creazione di un gruppo dinamico

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

- Per creare un gruppo di server, fare clic sulla cartella *Server* oppure
Se si desidera creare un gruppo di workstation, fare clic sulla cartella *Workstation*.



- Fare clic su *Nuovo > Gruppo di server dinamico* (oppure *Nuovo > Gruppo di workstation dinamico* per le workstation) per avviare la Creazione guidata nuovo gruppo.

Dispositivi > Workstation > Crea nuovo gruppo dinamico

Crea nuovo gruppo dinamico

Fase 1: Informazioni di base

Nome del gruppo: *

Cartella: *

Descrizione:

I campi con un asterisco sono obbligatori.

- Nella pagina Informazioni di base, digitare il nome del nuovo gruppo nel campo *Nome gruppo*, quindi fare clic su *Avanti*.
Il nome del gruppo deve seguire le **convenzioni di denominazione**.
- Nella pagina Definisci filtro per i membri del gruppo, definire i criteri che il dispositivo deve rispettare per diventare un membro del gruppo, quindi fare clic su *Avanti*.
Fare clic sul pulsante della *guida* per ottenere informazioni dettagliate sulla creazione dei criteri.
- Nella pagina Riepilogo, fare clic su *Fine* per creare il gruppo.

3.2 Registrazione di dispositivi

Quando si distribuisce l'agente Adaptive di ZENworks a un dispositivo, questo viene registrato nella zona di gestione e diventa un dispositivo gestito. Nell'ambito della registrazione è possibile specificare il nome ZENworks del dispositivo e la cartella e i gruppi a cui si desidera aggiungerlo.

Per impostazione predefinita, il nome host del dispositivo viene usato come nome ZENworks e viene aggiunto alla cartella /Server oppure /Workstation, ma non risulta membro di alcun gruppo. È possibile spostare manualmente dispositivi ad altre cartelle e aggiungerli a gruppi. Tuttavia, questa operazione può risultare complessa se il numero di dispositivi è elevato o se si aggiungono frequentemente nuovi dispositivi. Il modo migliore per gestire un numero elevato di dispositivi consiste nell'aggiungerli automaticamente alle cartelle e ai gruppi corretti al momento della registrazione.

Per aggiungere dispositivi a cartelle e gruppi durante la registrazione, è possibile utilizzare chiavi di registrazione, regole di registrazione o entrambe. Sia le chiavi che le regole di registrazione permettono di assegnare l'appartenenza a cartelle e gruppi a un dispositivo. Tuttavia, poiché ci sono delle differenze effettive tra le chiavi e le regole, è necessario comprendere bene come funzionano prima di usare un metodo o entrambi i metodi contemporaneamente.

- ♦ [Sezione 3.2.1, “Chiavi di registrazione”, a pagina 24](#)
- ♦ [Sezione 3.2.2, “Regole di registrazione”, a pagina 25](#)
- ♦ [Sezione 3.2.3, “Modello denominazione dispositivo”, a pagina 27](#)
- ♦ [Sezione 3.2.4, “Ulteriori informazioni”, a pagina 28](#)

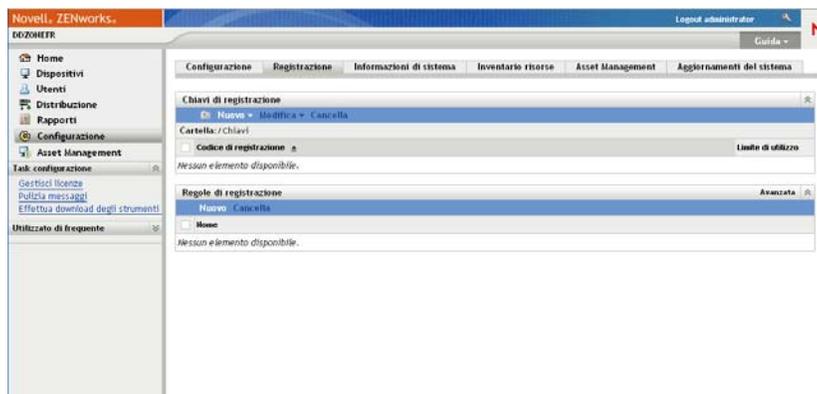
3.2.1 Chiavi di registrazione

Una chiave di registrazione è una stringa alfanumerica definita manualmente o generata casualmente. Durante la distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks su un dispositivo è necessario indicare la chiave di registrazione. Quando il dispositivo si collega a un server ZENworks per la prima volta, esso viene aggiunto alla cartella e ai gruppi definiti nella chiave.

È possibile creare una o più chiavi di registrazione per essere certi che i dispositivi vengano collocati nelle cartelle e nei gruppi desiderati. Ad esempio, si può avere l'esigenza di verificare che tutte le workstation del reparto Vendite vengano aggiunte alla cartella /Workstation/Vendite, ma che vengano divise in tre diversi gruppi (TeamVendite1, TeamVendite2, TeamVendite3), a seconda delle assegnazioni dei team. In questo caso è possibile creare tre diverse chiavi di registrazione e configurare ciascuna di questi in modo che aggiunga le workstation del reparto Vendite alla cartella /Workstation/Vendite e al gruppo del team appropriato. Tutte le workstation che utilizzano la chiave di registrazione corretta vengono aggiunte alla cartella e al gruppo appropriati.

Per creare una chiave di registrazione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*, quindi fare clic sulla scheda *Registrazione*.



- 2 Nel riquadro Chiavi di registrazione, fare clic su *Nuovo > Chiave di registrazione* per avviare la Creazione guidata nuova chiave di registrazione.

Crea nuova chiave di registrazione
Fase 1: Informazioni di base

Fornire il nome, la descrizione e il limite per la nuova chiave di registrazione. Facendo clic sul pulsante "Genera" è possibile creare un nome univoco.

Codice chiave: *

Cartella: *

Descrizione:

Numero di volte per cui può essere usato il tasto:

Illimitato

Limita a:

* I campi con un asterisco sono obbligatori.

<< Indietro Succ >> Annulla

- 3 Seguire le istruzioni visualizzate.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `registration-create-key` nell'utility `zman` per creare una chiave di registrazione. Per ulteriori informazioni, vedere [“Comandi per la registrazione”](#) nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management](#).

3.2.2 Regole di registrazione

Se non si desidera immettere una chiave di registrazione durante la distribuzione o se si desidera aggiungere automaticamente i dispositivi a cartelle e gruppi diversi a seconda di criteri di default (ad esempio in base al tipo di sistema operativo, alla CPU o all'indirizzo IP), è possibile usare le regole di registrazione.

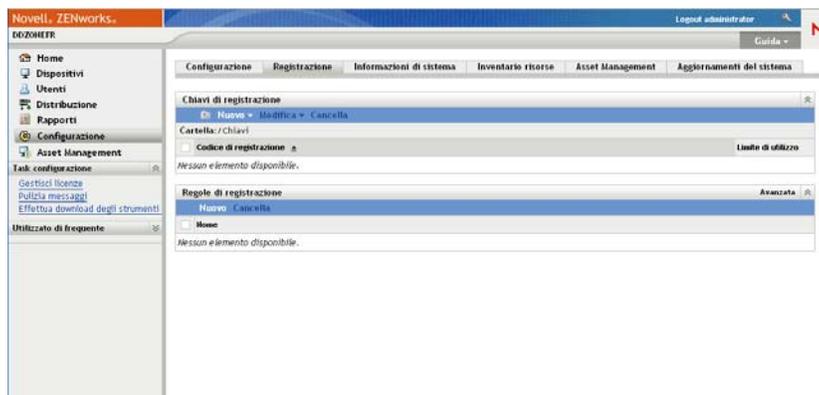
ZENworks fornisce una regola di registrazione di default per i server e un'altra per le workstation. Se un dispositivo si registra senza una chiave e non sono state create regole di registrazione, le assegnazioni delle cartelle vengono applicate sulla base delle regole di registrazione di default. Le due regole di default provocano l'aggiunta di tutti i server alla cartella `/Server` e di tutte le workstation alla cartella `/Workstation`.

Le due regole di default sono state appositamente definite per verificare che la registrazione di tutti i server e di tutte le workstation venga effettuata correttamente. Per questo motivo non è possibile eliminare o modificare queste due regole di default. Tuttavia, è possibile anche definire ulteriori regole per filtrare i dispositivi al momento della registrazione e aggiungerli a cartelle e gruppi diversi. Se, come consigliato nella [Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”](#),

a pagina 19, sono state stabilite cartelle per i dispositivi con impostazioni di configurazione simili e per gruppi relativi a dispositivi sui quali è necessario eseguire task simili, i nuovi dispositivi registrati ricevono automaticamente le impostazioni di configurazione e task appropriati.

Per creare una regola di registrazione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*, quindi fare clic sulla scheda *Registrazione*.



- 2 Nel riquadro Regole di registrazione, fare clic su *Nuovo* per avviare la procedura guidata Crea nuova regola di registrazione.

Crea nuova regola

Fase 1: Informazioni di base

Indicare il nome e la descrizione delle nuove norme.

Nome: *

Descrizione:

<< Indietro Succ >> Annulla

- 3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare la regola.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `registration-create-key` nell'utility `zman` per creare una chiave di registrazione. Per ulteriori informazioni, vedere “Comandi per gli insiemi di regole” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

3.2.3 Modello denominazione dispositivo

Il modello di denominazione dei dispositivi determina in che modo questi vengono denominati al momento della registrazione. Per default viene usato il nome host del dispositivo, che può essere modificato in modo che venga utilizzata la combinazione desiderata delle seguenti variabili di computer: $\{HostName\}$, $\{GUID\}$, $\{OS\}$, $\{CPU\}$, $\{DNS\}$, $\{IPAddress\}$.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.
- 2 Nel riquadro Impostazioni zona di gestione, fare clic su *Gestione dispositivi*.

Configurazione	Registrazione	Informazioni di sistema	Inventario risorse	Asset Management	Aggiornamenti del sistema
Impostazioni zona di gestione					
Contenuto					
Gestione dispositivi					
Categoria	Descrizione				
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.				
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.				
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.				
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.				
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.				
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.				
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.				
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.				
Workstation principale	Configura l'impostazione per definire come venga determinata la workstation primaria.				
Pianificazione aggiornamento gruppo dinamico	Configura la pianificazione dell'aggiornamento del gruppo dinamico				
Wake-on-LAN	Configura le impostazioni di Wake-on-LAN				
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.				
Rilevazione e distribuzione					
Evento e messaggi					
Gestione infrastruttura					
Inventario					
Servizi di generazione rapporti					
Asset Management					
Patch Management					

- 3 Fare clic su *Registrazione* per visualizzare la pagina corrispondente.

[Configurazione](#) > **Registrazione**

Registrazione
Configura impostazioni di registrazione.

Modello denominazione dispositivo
Nome assegnato ai nuovi computer

Regole di registrazione
 Abilita l'uso delle regole di registrazione.
 Abilita l'uso delle regole di registrazione di default.

Ridenominazione dinamica dispositivo
 Abilita la ridenominazione automatica dei dispositivi.

OK Applica Reimposta Annulla

- 4 Nel riquadro Modello denominazione dispositivo fare clic su , quindi selezionare la variabile di computer desiderata dall'elenco.

È possibile usare qualsiasi combinazione di una o più delle seguenti variabili. Ad esempio:

§ {NomeHost} § {GUID}

5 Fare clic su *OK* per salvare le modifiche.

3.2.4 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla registrazione di dispositivi, vedere il *Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10*.

3.3 Connessione alle origini utente

Per fornire origini utente con autorità in ZENworks, è possibile eseguire la connessione a una o più directory LDAP. L'aggiunta di un'origine utente consente di associare gli account amministratore di ZENworks con gli account utente LDAP, associare i dispositivi con i rispettivi utenti primari ed eseguire rapporti sull'inventario e la gestione delle risorse in cui sono inclusi gli utenti.

La directory LDAP non viene influenzata; in ZENworks è richiesto solo l'accesso alla lettura per la directory LDAP. Per informazioni più dettagliate sui diritti di lettura specifici richiesti per la connessione come origine utente, vedere il *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

È possibile connettersi a Novell eDirectory™ e Microsoft* Active Directory* come origini utente. I requisiti minimi sono Novell eDirectory 8.7.3 e Microsoft Active Directory in Windows 2000 SP4. Il requisito minimo per LDAP è la versione 3.

Dopo aver effettuato la connessione a una directory LDAP, è necessario definire quali contenitori della directory si desidera risultino esposti. Si supponga ad esempio di avere una struttura di domini Microsoft Active denominata MiaSocietà. Tutti gli utenti risiedono in due container nella struttura MiaSocietà: MiaSocietà/Utenti e MiaSocietà/Temp/Utenti. È possibile impostare la struttura MiaSocietà come origine e MiaSocietà/Utenti e MiaSocietà/Temp/Utenti come container utente a sé stanti. Ciò limita l'accesso alla directory solo ai container che comprendono utenti.

Oltre agli utenti che risiedono nei container aggiunti, il Centro di controllo ZENworks visualizza anche tutti i gruppi di utenti ubicati nei container. Ciò consente di gestire sia il singolo utente sia gruppi di utenti.

Per connettersi a un'origine utente:

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.



2 Nel riquadro Origini utente, fare clic su *Nuovo* per avviare la Creazione guidata nuova origine utente.

[Utenti](#) > **Crea nuova origine utenti**

Crea nuova origine utenti
Fase 1: Informazioni sulle connessioni

La configurazione di un'origine utente consente di assegnare gli oggetti Pacchetto e Norme a identità contenute in una directory LDAP. Immettere i dati di connessione per la directory LDAP.

Indirizzo:*

Usa SSL

Porta:

Contesto LDAP radice:
 (opzionale)
(es. dc=azienda,dc=com)

3 Seguire le istruzioni visualizzate per creare un'origine utente.

Per informazioni su cosa è necessario fornire a ogni passaggio della procedura guidata, fare clic sul pulsante della *guida*.

È possibile anche usare il comando `user-source-create` nell'utility `zman` per creare una connessione a un'origine utente. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per l'utente](#)” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

3.4 Creazione di conti amministratore ZENworks

Durante l'installazione viene creato un account amministratore ZENworks di default (denominato Amministratore). Questo account, denominato Super amministratore, offre diritti amministrativi completi per la zona di gestione.

In genere, è necessario creare account di amministratore per tutti gli utenti che eseguono task amministrativi. È possibile definire tali account come account di Super amministratore o account amministratore con diritti limitati. È possibile, ad esempio, fornire a un utente un account amministratore che gli consenta esclusivamente di rilevare e registrare i dispositivi nella zona di gestione. In alternativa, è possibile limitare l'account all'esecuzione di task di gestione quali la gestione di contratti, licenze e documenti.

In alcuni casi, è possibile disporre di più account di amministratore che richiedono gli stessi diritti amministrativi. Anziché assegnare diritti a ciascun account singolarmente, è possibile creare un ruolo amministratore, assegnare diritti amministrativi al ruolo, quindi aggiungere gli account al ruolo. Ad esempio, è possibile che il ruolo di help desk fornisca i diritti amministrativi richiesti da diversi amministratori.

Per creare account amministratore aggiuntivi:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare Clic sulla scheda *Configurazione*.



- 2 Nel riquadro Amministratore fare clic su *Nuovo* per visualizzare la finestra di dialogo Aggiungi nuovo amministratore.

- 3 Immettere le informazioni richieste nei campi.

La finestra di dialogo *Aggiungi nuovo amministratore* consente di creare un nuovo conto amministratore specificando un nome o una password. In alternativa, è possibile creare un nuovo amministratore in base a un utente esistente nell'origine utente. A scelta, è possibile fornire all'amministratore gli stessi diritti di cui dispone l'amministratore che ha eseguito il login.

Creare un nuovo amministratore fornendo nome e password: selezionare questa opzione per creare un nuovo account amministratore specificando manualmente il nome e la password.

Basato sull'utente o sugli utenti in un'origine utenti: selezionare questa opzione per creare un nuovo account amministratore in base alle informazioni sull'utente provenienti dall'origine utente. A tal fine, fare clic su *Aggiungi*, quindi cercare e selezionare l'utente desiderato.

Fornisci a questo amministratore gli stessi miei diritti: selezionare questa opzione per assegnare al nuovo amministratore gli stessi diritti dell'amministratore attualmente connesso.

- 4 Dopo aver compilato i campi, fare clic su *OK* per aggiungere l'amministratore nel riquadro Amministratori.
- 5 Per modificare i diritti o i ruoli del nuovo amministratore, fare clic sull'account amministratore per visualizzare i dettagli:

The screenshot shows the configuration page for an administrator named 'Admin1'. It is divided into three main sections: 'Generale', 'Diritti assegnati', and 'Ruoli assegnati'.
1. **Generale:** The 'Nome completo amministratore' field contains 'Admin1'. There is a checkbox for 'Super amministratore' which is currently unchecked. A note below states: 'Nota: se la casella Super amministratore è selezionata, l'amministratore selezionato è il super amministratore che dispone di tutti i diritti. Questa impostazione ha la priorità su tutti i diritti assegnati permessi, rifiutati o non impostati.'
2. **Diritti assegnati:** This section has a table with columns: Tipo, Contesto, Consenti, and Negati. The table is currently empty, with a note: 'Nessun elemento disponibile.' Below the table, another note says: 'Nota: a ciascun amministratore vengono assegnati diritti di visualizzazione che non possono essere rimossi.'
3. **Ruoli assegnati:** This section has a table with columns: Ruolo, Tipo, and Contesto. The table is also empty, with a note: 'Nessun elemento disponibile.'
At the bottom of the page, there are two buttons: 'Applica' and 'Reimposta'.

- 6 Modificare i diritti assegnati dal riquadro Diritti assegnati.

Per informazioni sulle opzioni visualizzate nella pagina, fare clic sul pulsante *Guida* oppure vedere “[Gestione dei diritti di amministratore](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management](#).

- 7 Dopo aver modificato i diritti, fare clic su *Applica* per salvare le modifiche.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di account o ruoli di amministratore ZENworks, vedere “[Amministrazione](#)” nel [Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management](#).

È possibile anche usare il comando `admin-create` nell'utility `zman` per creare un conto amministratore ZENworks. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per gli amministratori](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management](#).

3.5 Modifica delle impostazioni di configurazione

Le impostazioni di configurazione della zona di gestione permettono di controllare una vasta gamma di comportamenti delle funzionalità della zona. Le impostazioni della gestione dei dispositivi consentono di controllare la frequenza di accesso dei dispositivi a un server ZENworks per aggiornare le informazioni, la frequenza di aggiornamento dei gruppi dinamici e quali livelli di messaggi (informativi, di avviso o di errore) vengono registrati dall'agente Adaptive di ZENworks. Sono disponibili impostazioni di eventi e messaggi, rilevazione e distribuzione e molto altro.

Le impostazioni della zona di gestione che si applicano ai dispositivi vengono ereditate da tutti i dispositivi della zona. Come indicato in [Sezione 3.1, “Organizzazione dei dispositivi: Cartelle e gruppi”](#), a [pagina 19](#), è possibile ignorare le impostazioni della zona configurandole sulle cartelle o sui dispositivi individuali. In tal modo è possibile definire le impostazioni della zona che vengono applicate al numero maggiore di dispositivi, quindi, in base alle necessità, ignorare le impostazioni sulle cartelle e i dispositivi.

Per default le impostazioni della zona sono preconfigurate con valori che forniscono funzionalità comuni. Tuttavia, è possibile modificare le impostazioni per adattarle al meglio al comportamento necessario all'ambiente.

- ♦ [Sezione 3.5.1, “Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona”, a pagina 32](#)
- ♦ [Sezione 3.5.2, “Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella”, a pagina 32](#)
- ♦ [Sezione 3.5.3, “Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo”, a pagina 33](#)

3.5.1 Modifica delle impostazioni di configurazione a livello di zona

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Configurazione*.
- 2 Nel pannello Impostazioni zona di gestione, fare clic sulla categoria delle impostazioni (*Gestione dispositivi*, *Rilevazione e distribuzione*, *Evento e messaggi* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

Configurazione	Registrazione	Informazioni di sistema	Inventario risorse	Asset Management	Aggiornamenti del sistema
Impostazioni zona di gestione					
Contenuto					
Gestione dispositivi					
Categoria	Descrizione				
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.				
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.				
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.				
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.				
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.				
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.				
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.				
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.				
Workstation principale	Configura l'impostazione per definire come venga determinata la workstation primaria.				
Pianificazione aggiornamento gruppo dinamico	Configura la pianificazione dell'aggiornamento del gruppo dinamico				
Wake-on-LAN	Configura le impostazioni di Wake-on-LAN				
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.				
Rilevazione e distribuzione					
Evento e messaggi					
Gestione infrastruttura					
Inventario					
Servizi di generazione rapporti					
Asset Management					
Patch Management					

- 3 Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- 4 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.
Per informazioni sulle impostazioni, vedere [“Impostazioni di configurazione della zona di gestione”](#) nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management* oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.
- 5 Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

Se si applica l'impostazione di configurazione ai dispositivi, essa viene ereditata da tutti i dispositivi nella zona a meno che l'impostazione non sia ignorata a livello di cartella o di dispositivo.

3.5.2 Modifica delle impostazioni di configurazione su una cartella

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.

- 2 Nel riquadro Dispositivi (nella scheda *Gestiti*), cercare la cartella di cui si desidera modificare le impostazioni.
- 3 Individuata la cartella, fare clic su *Dettagli* accanto al nome della cartella per visualizzarne i dettagli.
- 4 Fare clic sulla scheda *Impostazioni*.
- 5 Nel pannello Impostazioni, fare clic sulla categoria di impostazioni (*Gestione dispositivi*, *Gestione infrastruttura* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

Dispositivi > Workstation ☰

Workstation

Riepilogo Relazioni **Impostazioni**

Impostazioni		
Contenuto		
Gestione dispositivi		
Categoria	Descrizione	Ereditato da
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	(Sistema)
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	(Sistema)
Registrazione	Configura impostazioni di registrazione.	(Sistema)
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	---
Servizi di preavvio	Configura servizi di preavvio.	---
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	---
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	(Sistema)
Ridenominazione dinamica dispositivo	Abilita la ridenominazione automatica dei dispositivi.	(Sistema)
Gestione infrastruttura		
Inventario		
Asset Management		

- 6 Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- 7 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.
Per informazioni sulle impostazioni, vedere “**Impostazioni di configurazione della zona di gestione**” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management* oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.
- 8 Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

L'impostazione di configurazione viene ereditata da tutti i dispositivi nella cartella, inclusi tutti i dispositivi contenuti nelle sottocartelle, a meno che l'impostazione non sia ignorata su una sottocartella o su un dispositivo individuale.

3.5.3 Modifica delle impostazioni di configurazione su un dispositivo

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Nel riquadro Dispositivi (nella scheda *Gestiti*), cercare il dispositivo di cui si desidera modificare le impostazioni.
- 3 Individuato il dispositivo, fare clic sul nome del dispositivo per visualizzarne i dettagli.
- 4 Fare clic sulla scheda *Impostazioni*.

- 5 Nel pannello Impostazioni, fare clic sulla categoria di impostazioni (, *Gestione dispositivi*, *Gestione infrastruttura* e così via) di cui si desidera modificare le impostazioni.

Dispositivi > Workstation > no112ddxpfr

no112ddxpfr

Riepilogo Inventario Relazioni **Impostazioni** Contenuto Patch

Impostazioni		
Contenuto		
Gestione dispositivi		
Categoria	Descrizione	Ereditato da
Registrazione dispositivo locale	Abilita e configura la registrazione locale di avvisi ed errori riscontrati sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Pianificazione aggiornamento dispositivo	Configura l'intervallo di aggiornamento del dispositivo.	(Sistema)
Agente ZENworks	Configurazione agente ZENworks.	(Sistema)
Configurazione di ZENworks Explorer	Configura il comportamento di ZENworks Explorer sui dispositivi gestiti.	(Sistema)
Variabili di sistema	Configura le variabili di sistema.	---
Servizi di preavviso	Configura servizi di preavviso.	---
Utente primario	Configura l'impostazione per definire come venga determinato l'utente primario.	---
Gestione remota	Abilita e configura la gestione remota.	(Sistema)
Gestione infrastruttura		
Inventario		
Asset Management		

- 6 Fare clic sull'impostazione per visualizzarne la pagina dei dettagli.
- 7 Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni.
Per informazioni sulle impostazioni, vedere “**Impostazioni di configurazione della zona di gestione**” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management* oppure fare clic sul pulsante *Guida* nel Centro di controllo ZENworks.
- 8 Una volta terminato di modificare le impostazioni, fare clic su *OK* (o su *Applica*) per salvare le modifiche apportate.

Distribuzione dell'agente Adaptive di ZENworks

4

In Novell® ZENworks® 10 Asset Management sono disponibili vari metodi per distribuire l'agente Adaptive di ZENworks ai dispositivi da gestire. In questa sezione sono descritti due dei metodi più comuni: l'installazione Web e il task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks. Per informazioni sugli altri metodi, vedere il *Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10*.

Se si prevede di usare un task di distribuzione per installare l'agente Adaptive sui dispositivi, è necessario usare la funzione di rilevazione della rete o di importazione file per aggiungere i dispositivi di destinazione alla zona di gestione. Nelle prime due sezioni elencate di seguito viene spiegato come utilizzare la rilevazione della rete e l'importazione dei file. Nelle rimanenti sezioni è spiegato come installare l'agente Adaptive di ZENworks.

- ♦ [Sezione 4.1, “Rilevazione di dispositivi di rete”, a pagina 35](#)
- ♦ [Sezione 4.2, “Importazione dei dispositivi”, a pagina 36](#)
- ♦ [Sezione 4.3, “Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks”, a pagina 37](#)

Nota: se il dispositivo non soddisfa i requisiti per l'installazione dell'agente Adaptive di ZENworks (vedere “[Requisiti per i dispositivi gestiti](#)” nella *Guida all'installazione di ZENworks 10 Asset Management*), è talvolta possibile installare il modulo Solo inventario affinché supporti l'inventario del dispositivo. Per ulteriori informazioni, vedere il *Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10*.

4.1 Rilevazione di dispositivi di rete

Se si desidera che il server ZENworks distribuisca automaticamente l'agente Adaptive di ZENworks ai dispositivi, è necessario prima aggiungere i dispositivi alla zona di gestione. A tal fine, sono disponibili due opzioni: 1) è possibile utilizzare la tecnologia di rilevazione di ZENworks per cercare i dispositivi nella rete e visualizzarli nel Centro di controllo ZENworks oppure 2) è possibile importarli da un file di valori separati da virgole (CSV).

In questa sezione è spiegato come utilizzare la tecnologia di rilevazione. Per ulteriori informazioni sull'importazione dei dispositivi da un file CSV, vedere [Sezione 4.2, “Importazione dei dispositivi”, a pagina 36](#).

È possibile eseguire due tipi di rilevazione:

- ♦ **Rilevazione IP:** consente di specificare un intervallo di indirizzi IP. Per default, vengono utilizzate sei tecnologie di rilevazione (WMI, WinAPI, Indirizzo MAC, ZENworks, SNMP, SSH e NMAP). Ogni tecnologia di rilevazione restituisce vari livelli di informazioni (versione del sistema operativo, nome DNS e così via) sul dispositivo rilevato.
- ♦ **Rilevazione LDAP:** consente di specificare un contesto di directory LDAP per ricercare tutti gli oggetti di tipo dispositivo (workstation, server e così via). I dispositivi rilevati vengono confrontati con attributi noti (NomeHostdns, SistemaOperativo, NomeDNSwm, NomeSOWm e così via) per tentare di stabilire la versione del sistema operativo e il nome DNS del dispositivo.

Per eseguire una delle due rilevazioni, è necessario creare un apposito task. Il task di rilevazione consente di identificare l'origine (intervallo di indirizzi IP o directory LDAP) da cercare, specificare le credenziali richieste per recuperare informazioni dai dispositivi rilevati, pianificare la data e l'ora di avvio della rilevazione e selezionare il server ZENworks che verrà impiegato per eseguire la rilevazione. Per ulteriori informazioni su come creare i task di rilevazione, vedere il [Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10](#).

4.2 Importazione dei dispositivi

Se si desidera che il server ZENworks distribuisca automaticamente l'agente Adaptive di ZENworks ai dispositivi, è necessario identificare prima i dispositivi nella zona di gestione. A tal fine, sono disponibili due opzioni: 1) è possibile importarli da un file di valori separati da virgole (CSV) oppure 2) è possibile utilizzare la tecnologia di rilevazione di ZENworks per cercare i dispositivi nella rete e visualizzarli nel Centro di controllo ZENworks.

In questa sezione è spiegato come importare i dispositivi da un file CSV. Per ulteriori informazioni sulla tecnologia di rilevazione, vedere [Sezione 4.1, "Rilevazione di dispositivi di rete"](#), a pagina 35.

Quando si importano informazioni da un file CSV, è necessario mappare i campi CSV a quelli del database di ZENworks. Il file CSV deve contenere almeno il nome DNS o l'indirizzo IP per ogni dispositivo che si desidera importare.

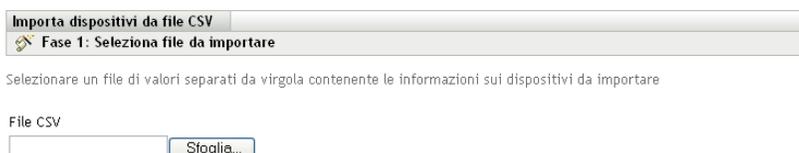
Per importare i dispositivi da un file CSV:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Distribuzione*.



- 2 Nell'elenco *Attività di distribuzione*, situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su *Importa dispositivi distribuibili* per avviare l'Importazione guidata dispositivi da un file CSV.

[Distribuzione](#) > [Importa dispositivi da file CSV](#)



- 3 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Seleziona file da importare	Ricerca e selezionare il file CSV che contiene i dispositivi da importare. Il file CSV deve contenere almeno il nome DNS o l'indirizzo IP per ogni dispositivo che si desidera importare.
Configura importazione	<p>Mappare le colonne nel file CSV ai campi del dispositivo nel database di ZENworks. È necessario mappare almeno il nome DNS o l'indirizzo IP del file CSV al campo Nome DNS o Indirizzo IP del database di ZENworks.</p> <p>Per creare le mappature delle informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Specifica le colonne da importare. 2. Immettere le informazioni nei campi. <p>Campo: selezionare il campo del dispositivo che si desidera mappare a una colonna nel file CSV.</p> <p>Colonna: specificare il numero della colonna da mappare al campo selezionato.</p> 3. Fare clic su <i>OK</i> per creare la mappatura di informazioni e aggiungerla all'elenco. 4. Per verificare che il campo sia stato mappato alla colonna corretta, fare clic su <i>Mostra esempio</i>. 5. Ripetere i passaggi precedenti per creare e verificare le altre mappature di informazioni.

Terminata la procedura guidata, i dispositivi vengono aggiunti all'elenco nel riquadro Dispositivi distribuibili.

4.3 Installazione dell'agente Adaptive di ZENworks

Le seguenti sezioni forniscono istruzioni su come usare l'installazione Web o un task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks per installare l'agente Adaptive di ZENworks su un dispositivo.

- ♦ [Sezione 4.3.1, “Installazione manuale”, a pagina 37](#)
- ♦ [Sezione 4.3.2, “Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks”, a pagina 38](#)

4.3.1 Installazione manuale

- 1 Verificare che il dispositivo soddisfi i requisiti necessari (vedere [“Requisiti per i dispositivi gestiti”](#) nella *Guida all'installazione di ZENworks 10 Asset Management*).
- 2 Sul dispositivo di destinazione, aprire il seguente indirizzo con un browser Web:
<https://server/zenworks-setup>
dove *server* è il nome DNS o l'indirizzo IP di un server ZENworks.



Il browser Web visualizza un elenco dei pacchetti di distribuzione per l'agente Adaptive. Per ciascuna architettura (a 32 e 64 bit) sono disponibili due tipi di pacchetti:

Rete: il pacchetto di rete effettua il download e installa solo Preagent sul dispositivo di destinazione, quindi Preagent effettua il download e installa l'agente Adaptive di ZENworks dal server ZENworks.

Autonoma: il pacchetto indipendente effettua il download di Preagent e dell'agente Adaptive sul dispositivo di destinazione, quindi Preagent installa l'agente Adaptive dal dispositivo locale. Questo pacchetto indipendente è utile se si ha l'esigenza di installare l'agente Adaptive su un dispositivo che è attualmente disconnesso dalla rete. È possibile salvare il pacchetto su un supporto rimovibile (CD, unità USB Flash, ecc.) e far eseguire a un dispositivo indipendente il pacchetto dal supporto. L'agente Adaptive viene installato sul dispositivo, ma le operazioni di registrazione o gestione vengono effettuate solo al momento in cui il dispositivo si connette alla rete.

- 3 Fare clic sul nome del pacchetto di distribuzione che si desidera usare, salvare il pacchetto sull'unità locale del dispositivo oppure eseguirlo dal server ZENworks.
- 4 Se è stato eseguito il download del pacchetto, avviarlo sul dispositivo.

Per informazioni sulle opzioni che possono essere usate avviando il pacchetto dalla riga di comando, vedere **“Distribuzione manuale dell'agente”** nel *Riferimento per rilevazione, distribuzione e disattivazione permanente di ZENworks 10*.

- 5 Al termine dell'installazione, viene visualizzato un messaggio in cui è chiesto se riavviare o meno. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - ◆ Non fare niente: il riavvio viene eseguito automaticamente dopo 5 minuti.
 - ◆ Fare clic su *Annulla*. Successivamente, sarà necessario eseguire il riavvio.
 - ◆ Fare clic su *OK* per eseguire immediatamente il riavvio.

Al momento del riavvio, il dispositivo viene registrato nella zona di gestione e l'icona di ZENworks viene inserita nell'area di notifica (barra delle applicazioni).

Nel Centro di controllo ZENworks il dispositivo viene visualizzato nella struttura della cartella `\Servers 0 \Workstation` della pagina Dispositivi.

4.3.2 Task di distribuzione del Centro di controllo ZENworks

Per installare l'agente Adaptive mediante l'uso di un task di distribuzione, è necessario che il dispositivo di destinazione sia visualizzato nel Centro di controllo ZENworks. Ciò implica il completamento della **Sezione 4.1, “Rilevazione di dispositivi di rete”**, a pagina 35 o della **Sezione 4.2, “Importazione dei dispositivi”**, a pagina 36.

Per creare un task di distribuzione:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Distribuzione*.

Il riquadro Dispositivo distribuibile elenca tutti i dispositivi (importati o rilevati) su cui è possibile distribuire l'agente Adaptive.

Dispositivi distribuibili					Avanzata
Nome	Indirizzo IP	Sistema operativo	Data rilevata	Stato distribuzione	
<input type="checkbox"/> 192.168.9.240	192.168.9.240	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> 192.168.9.241	192.168.9.241	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> rawhide_rawhide_sga	192.168.9.1	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	
<input type="checkbox"/> SYMCLIENT	192.168.9.242	Sistema operativo sconosciuto	5 agosto 2008	Errore	

2 Nel riquadro Task di distribuzione fare clic su *Nuovo* per avviare la Distribuzione guidata dispositivi.

Distribuzione > Distribuzione guidata dispositivi

Distribuzione guidata dispositivi

Fase 1: Immettere il nome del task di distribuzione

Nome: *

Descrizione:

* I campi con un asterisco sono obbligatori.

3 Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Immetti task di distribuzione	Assegnare un nome al task. Il nome non può contenere i seguenti caratteri: / \ * ? : " ' < > ` % ~
Pagina Seleziona dispositivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Browser dispositivo rilevato. Per default, vengono visualizzati tutti i dispositivi rilevati nella zona di gestione. 2. Fare clic su per selezionare un dispositivo. 3. Al termine della selezione dei dispositivi, fare clic su <i>OK</i> per tornare alla pagina Seleziona dispositivi. I dispositivi selezionati vengono visualizzati nell'elenco.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Immettere le credenziali > campo <i>Salva credenziali in archivio dati</i>	<p>La pagina Immettere le credenziali consente di specificare i nomi utente e le password necessari per la distribuzione dell'agente Adaptive ai dispositivi elencati nel task.</p> <p>Le credenziali non salvate vengono memorizzate solo nella memoria. Le credenziali salvate vengono invece cifrate nel database per maggiore sicurezza.</p> <p>Le credenziali non salvate vengono eliminate dalla memoria al riavvio del server ZENworks. Durante la creazione di un task di distribuzione pianificato può essere opportuno salvare le credenziali per assicurarsi che siano ancora disponibili al momento della distribuzione.</p>
Pagina Immettere le credenziali > campo <i>Credenziali</i>	<p>Per aggiungere una credenziale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="656 709 1354 795">1. Fare clic su <i>Aggiungi</i> per visualizzare la finestra di dialogo Immettere informazioni sulle credenziali. Specificare un <i>nome utente</i> appropriato nel campo nome utente. <p>Per distribuire l'agente Adaptive, è necessario che il server ZENworks sia in grado di mappare un'unità alla condivisione amministrativa del dispositivo (ADMIN\$). A questo scopo sono necessarie le seguenti credenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="716 940 1354 1110">♦ Se il dispositivo è membro di un dominio: è possibile utilizzare una credenziale di gruppo di amministratori del dominio o locale. Se si utilizza la credenziale locale, è necessario specificare il nome utente come <code>nome_workstation\nomeutente</code> per distinguerla dalle credenziali di dominio. <li data-bbox="716 1125 1354 1211">♦ Se il dispositivo non è membro di un dominio: è necessario utilizzare una credenziale gruppo di amministratori locale. <li data-bbox="656 1226 1354 1274">2. Immettere la password utente nei campi <i>Password</i> e <i>Ridigitare la password</i>. <li data-bbox="656 1289 1354 1314">3. Fare clic su <i>OK</i> per salvare la credenziale. <p>In base all'ambiente in uso, una sola credenziale potrebbe non essere in grado di fornire l'accesso a tutti i dispositivi in cui si desidera distribuire l'agente Adaptive. In questo caso, è necessario aggiungere tutte le credenziali necessarie per includere tutti i dispositivi elencati nel task. Il server ZENworks utilizza la prima credenziale valida.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Seleziona pianificazione	<p>La pagina Seleziona pianificazione consente di scegliere se eseguire il task subito dopo averlo creato (opzione <i>Ora</i>) oppure se pianificarne l'esecuzione in una data e un'ora future. Se si seleziona <i>Pianificato</i>, scegliere una delle seguenti pianificazioni:</p> <p>Nessuna pianificazione: indica che non è stata impostata alcuna pianificazione. Il task viene eseguito solo dopo che viene impostata o avviata manualmente una pianificazione. Questa operazione è utile per creare il task e riprenderlo in seguito per definire una pianificazione o eseguirla manualmente.</p> <p>Data specifica: specifica una o più date in cui eseguire il task.</p> <p>Ricorrente: identifica i giorni specifici della settimana, del mese o di un intervallo fisso in cui eseguire il task.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle pianificazioni, fare clic sul pulsante <i>Guida</i>.</p>
Pagina Seleziona server primario > campo <i>Server primario</i>	<p>Selezionare il server ZENworks desiderato dal quale eseguire il task di distribuzione.</p>
Pagina Seleziona proxy Windows > campo Utilizza proxy Windows per server primario Windows	<p>Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un proxy Windows anziché il server primario Windows per eseguire il task di distribuzione.</p> <p>È possibile utilizzare il proxy Windows per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Server Linux primari che non possono eseguire task di rilevazione e distribuzione specifici per Windows. ◆ Server Linux primari che non possono eseguire task di rilevazione e distribuzione specifici per Windows. <p>Server Windows se i dispositivi da rilevare o distribuire si trovano in una sottorete diversa rispetto al server primario.</p>
	<hr/> <p>Nota: questa opzione viene visualizzata solo se si seleziona un server primario Windows nella pagina Seleziona server primario.</p> <hr/>
	<p>Per la distribuzione, è necessario aggiungere Condivisione di file e stampanti come eccezione nelle impostazioni di configurazione del firewall Windows. Per default, l'ambito dell'eccezione si applica solo alla sottorete locale. Se il dispositivo di destinazione si trova in una sottorete diversa rispetto al server primario da cui viene eseguita la distribuzione, è necessario aggiungere anche l'indirizzo IP del server primario come eccezione. Tuttavia, se si utilizza un proxy Windows nella stessa rete del dispositivo di destinazione, non è necessario modificare l'ambito dell'eccezione Firewall Windows.</p> <hr/>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Seleziona proxy Windows > campo <i>Ignora impostazioni proxy Windows zona</i>	<p>Decidere se ignorare le impostazioni proxy Windows configurate nella zona di gestione.</p> <p>Per configurare le impostazioni di un task, è necessario selezionare <i>Ignora impostazioni proxy Windows zona</i> prima di poter modificare le impostazioni.</p> <p>Il riquadro Impostazioni proxy Windows permette di selezionare un dispositivo Windows nella propria zona da usare per i task di rilevazione e distribuzione in alternativa al server ZENworks. Ciò ha principalmente lo scopo di abilitare i server ZENworks in esecuzione su Linux in modo che eseguano i task di rilevazione che utilizzano tecnologie di rilevazione specifiche per Windows come WMI e WinAPI, oltre ai task di distribuzione che comportano l'uso di dispositivi Windows gestiti.</p> <p>La connessione viene protetta tramite il protocollo SSL per garantire la sicurezza delle informazioni, come le credenziali di rilevazione, trasferite tra il server ZENworks e il proxy di Windows.</p> <p>Proxy Windows: selezionare il dispositivo Windows gestito (server o workstation) che si desidera usare al posto dei server ZENworks basati su Linux per eseguire task di rilevazione e distribuzione.</p> <p>Timeout proxy Windows: specifica il numero di secondi che il Server ZENworks deve attendere per una risposta dal Proxy di Windows. tutte le risposte ricevute dopo il periodo di timeout verranno respinte.</p>
pagina Opzioni generali > campo <i>Pacchetto di distribuzione</i>	<p>A seconda dell'architettura del processore del dispositivo gestito, selezionare il pacchetto di distribuzione da usare per l'installazione dell'agente Adaptive di ZENworks sul dispositivo.</p> <p>In caso di dubbi sull'architettura del processore, selezionare il pacchetto con architettura di destinazione Tutte, destinato sia a piattaforme a 32 bit che a piattaforme a 64 bit. Se il pacchetto selezionato è stato cancellato dal server primario, viene distribuito il pacchetto di distribuzione di default.</p>
Pagina Opzioni generali > campo <i>Specificare la cartella di installazione dell'agente</i>	<p>Specificare la directory sul dispositivo gestito in cui installare l'agente Adaptive di ZENworks. Per default, l'agente è installato nella directory specificata nella variabile di ambiente di sistema <code>%ZENWORKS_HOME%</code> o nella directory <code>%ProgramFiles%\novell\zenworks</code> se la variabile non è impostata nel dispositivo gestito.</p> <p>Verificare che il percorso di installazione non contenga spazi.</p> <hr/> <p>Nota: se non è possibile creare la directory specificata, l'agente viene installato nell'ubicazione di default.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Opzioni generali > <i>Opzione di riavvio</i>	<p>Dopo l'installazione di un agente Adaptive di ZENworks®, è necessario riavviare un dispositivo per rendere funzionale l'agente Adaptive. Effettuare le seguenti operazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare l'opzione di riavvio desiderata. <ul style="list-style-type: none"> ♦ Immediato: per riavviare immediatamente dopo l'installazione dell'agente Adaptive, selezionare <i>Immediato</i> per forzare il riavvio. ♦ Manuale: per consentire all'utente di riavviare manualmente il dispositivo nel momento desiderato, selezionare <i>Manuale</i>. ♦ Pianificato: per riavviare il dispositivo in un momento specifico, selezionare <i>Pianificato</i>. Compilare i campi della pianificazione. <ul style="list-style-type: none"> ♦ Data di inizio: fare clic su  per visualizzare un calendario in cui è possibile selezionare una data per l'evento. ♦ Ora di inizio: specificare l'ora di inizio dell'evento. ♦ Utilizza UTC (Coordinated Universal Time): l'ora di inizio viene convertita nel formato UTC (Universal Time Coordinated). Selezionare questa opzione per indicare che l'ora di inizio immessa è già nel formato UTC e quindi non sono necessarie conversioni. Si supponga ad esempio di trovarsi nel fuso orario dell'emisfero orientale. Se si digita 10.00 e si seleziona questa opzione, l'ora di inizio è pianificata per le ore 10.00 UTC. Se non si seleziona questa opzione, l'ora di inizio è pianificata per le 14.00 UTC poiché l'ora UTC dell'emisfero orientale è nel formato 4 ore. 2. (Opzionale) Selezionare l'opzione <i>Non chiedere più di riavviare</i> per non visualizzare nuovamente il messaggio di richiesta di riavvio.
Pagina Aggiungi chiave di registrazione	<p>(Facoltativo) Selezionare una chiave di registrazione da usare durante la fase di registrazione del processo di distribuzione. Una chiave di registrazione include le informazioni sulle cartelle e i gruppi a cui viene assegnato un dispositivo durante la registrazione. La selezione della chiave di registrazione è opzionale. Se non si seleziona alcuna chiave, vengono utilizzate le regole di registrazione per determinare le assegnazioni a gruppi e cartelle. Per eseguire la distribuzione sui server e le workstation, scegliere rispettivamente una chiave di registrazione per il server o per la workstation.</p> <p>Per ulteriori informazioni sulle chiavi e le regole di registrazione, vedere Sezione 3.2, "Registrazione di dispositivi", a pagina 23.</p>

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Pre/post distribuzione	<p>(Facoltativo) Specificare i comandi da eseguire prima e dopo l'installazione dell'agente Adaptive su un dispositivo. Ad esempio, è possibile eseguire comandi del sistema operativo e script e avviare file eseguibili.</p> <p>I comandi vengono passati al pre-agente come parte del pacchetto dei task di distribuzione. Poiché il pre-agente esegue i comandi nello spazio del sistema, è necessario specificare i comandi che non richiedono l'interazione dell'utente.</p> <p>Per ulteriori informazioni sui comandi di pre/post distribuzione, fare clic sul pulsante <i>Guida</i>.</p>

È anche possibile usare il comando `deployment-task-create` nell'utility `zman` per creare un task di distribuzione. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per la distribuzione](#)” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

Una volta configurata la zona di gestione e distribuito l'agente Adaptive di ZENworks® (o il modulo Solo inventario) ai dispositivi, è possibile iniziare a gestire le risorse software e hardware su tali dispositivi.

Nelle seguenti sezioni è spiegato come effettuare la raccolta dell'inventario software e hardware dai dispositivi, controllare l'utilizzo del software sui dispositivi e verificare la conformità delle licenze software.

- ♦ [Sezione 5.1, “Raccolta dell'inventario software e hardware”, a pagina 45](#)
- ♦ [Sezione 5.2, “Monitoraggio dell'utilizzo del software”, a pagina 48](#)
- ♦ [Sezione 5.3, “Verifica della conformità delle licenze”, a pagina 49](#)

5.1 Raccolta dell'inventario software e hardware

Quando si esegue l'inventario di un dispositivo, le informazioni software e hardware vengono raccolte da ZENworks Asset Management nel dispositivo. Dal Centro di controllo ZENworks è possibile visualizzare l'inventario di un singolo dispositivo oppure è possibile generare rapporti per più dispositivi in base a criteri specifici.

È possibile utilizzare l'inventario software per vari scopi, come per controllare l'utilizzo di applicazioni specifiche e verificare che le licenze a disposizione siano sufficienti per tutte le copie dell'applicazione in uso. Ad esempio, si supponga che una società disponga di 50 licenze di un software di elaborazione di testo. Poiché dall'inventario software risulta che il software è installato su 60 dispositivi, non è rispettata la conformità al contratto di licenza. Tuttavia, dopo aver visualizzato i rapporti di utilizzo del software negli ultimi 6 mesi, è possibile constatare che l'utilizzo effettivo del software riguarda solo 45 dispositivi. Per conformarsi al contratto di licenza, disinstallare il software dai 15 dispositivi che non lo utilizzano.

Anche l'inventario hardware viene utilizzato per molteplici scopi, come per verificare che l'hardware in uso soddisfi i requisiti necessari per l'esecuzione di determinati software. Ad esempio, si supponga che il reparto contabilità desideri eseguire il roll-out di una nuova versione del software per la contabilità. Il nuovo software presenta maggiori requisiti per il processore, la memoria e lo spazio su disco. Mediante l'inventario hardware raccolto dai dispositivi, è possibile creare due rapporti: in uno vengono elencati i dispositivi che soddisfano i requisiti e nell'altro quelli che non lo fanno. In base ai rapporti, si distribuisce il software ai dispositivi compatibili e si crea un piano di aggiornamento per i dispositivi che non lo sono.

Per default, i dispositivi vengono sottoposti a scansione alle ore 01.00, il primo giorno del mese. È possibile modificare la pianificazione e altre impostazioni di configurazione di *Inventario* nella scheda *Configurazione* del Centro di controllo ZENworks.

Le seguenti sezioni forniscono le istruzioni per avviare la scansione di un dispositivo e utilizzare l'inventario raccolto.

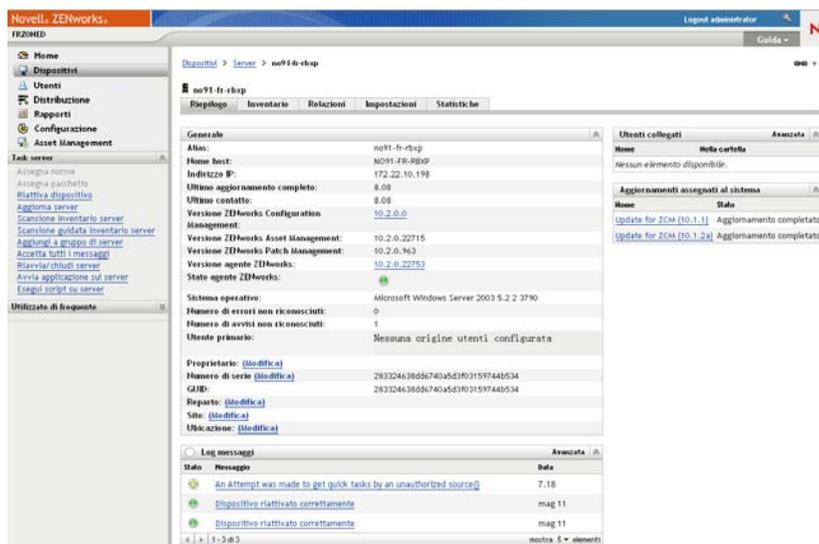
- ♦ [Sezione 5.1.1, “Avvio di una scansione del dispositivo”, a pagina 46](#)
- ♦ [Sezione 5.1.2, “Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi”, a pagina 46](#)

- ♦ Sezione 5.1.3, “Generazione di un rapporto sull’inventario”, a pagina 47
- ♦ Sezione 5.1.4, “Ulteriori informazioni”, a pagina 48

5.1.1 Avvio di una scansione del dispositivo

È possibile avviare la scansione di un dispositivo in qualsiasi momento.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da sottoporre a scansione.
- 3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.



- 4 Nell'elenco dei task situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su *Scansione inventario server* o *Scansione inventario workstation* per avviare la scansione.

Nella finestra di dialogo Stato task rapidi viene visualizzato lo stato del task. Al completamento del task, è possibile fare clic sulla scheda *Inventario* per visualizzare i risultati della scansione.

È possibile anche usare il comando `inventory-scan-now` nell'utility `zman` per eseguire la scansione di un dispositivo. Per ulteriori informazioni, vedere “Comandi per inventario” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

5.1.2 Visualizzazione dell'inventario dei dispositivi

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* o *Workstation* fino a individuare il dispositivo da sottoporre a scansione.
- 3 Fare clic sul dispositivo per visualizzarne i dettagli.

4 Fare clic sulla scheda *Inventario*.

The screenshot shows the ZENworks interface for the device 'nov-fr-ddsvr'. The 'Inventario' tab is selected. The 'Riepilogo' section displays the following information:

Data dell'ultima scansione: mag 12	
Nome host:	NOV-FR-DDSVR
Reparto:	
Ubicazione:	
Inventario software/hardware dettagliato	
Hardware:	
Tag della risorsa:	
Numero di serie:	
Sistema:	Dell OptiPlex GX270
Sistema operativo:	Microsoft Windows Server 2003 5.2.2 3790
Indirizzo MAC:	000D561292D9
Memoria totale:	3 GB
Spazio libero su disco fisso:	69,94 GB
Spazio totale su disco fisso:	80,02 GB

5.1.3 Generazione di un rapporto sull'inventario

ZENworks Asset Management include diversi rapporti standard. È inoltre possibile creare dei rapporti personalizzati per fornire viste diverse delle informazioni sull'inventario.

1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Rapporti*.

The screenshot shows the ZENworks interface with the 'Rapporti' section selected in the left-hand navigation pane. The main content area displays the 'Server di generazione rapporti ZENworks' and 'Rapporti standard inventario' sections. The 'Rapporti personalizzati inventario' section is expanded, showing a list of reports with their respective counts:

Nome	Totale rapporti
<input type="checkbox"/> Componenti hardware	4
<input type="checkbox"/> Creazione di prodotti locali	2
<input type="checkbox"/> Applicazioni software	7
<input type="checkbox"/> Sistemi	7

2 Nel riquadro Rapporti standard inventario, fare clic su *Applicazioni software*.

Rapporti	
Nome	Descrizione
Dettagli Antivirus/AntiSpyware	File di definizione Antivirus/AntiSpyware con collegamenti a dispositivi laddove installati
Applicazioni software per categoria	Totale prodotti software installati per categoria e sottocategoria
Applicazioni software per produttore	Totale prodotti software installati per produttore
Applicazioni software per OS e prodotto	Totale prodotti software installati per nome prodotto
Numeri di serie duplicati	Elenca i prodotti software installati con diverse ripetizioni dello stesso numero di serie
Applicazioni che fanno uso di molta larghezza di banda	Totale diffuse applicazioni multimediali e di condivisione file quali KaZaa e Gnutella
Dettagli hot fix	Hot fix e patch di sicurezza con collegamenti all'elenco di dispositivi laddove installati
Prodotti Microsoft	Totale prodotti Microsoft installati raggruppati per classifiche specifiche Microsoft
Sistemi operativi	Totale dispositivi per sistema operativo installato
Service Pack OS	Totale dispositivi per sistema operativo installato e Service Pack

3 Fare clic sul rapporto *Sistema operativo* per generare il rapporto.

Le opzioni in fondo al rapporto consentono di salvare il rapporto generato come foglio di calcolo Microsoft Excel*, file CSV (con valori separati da virgole), file PDF o file grafico PDF.

5.1.4 Ulteriori informazioni

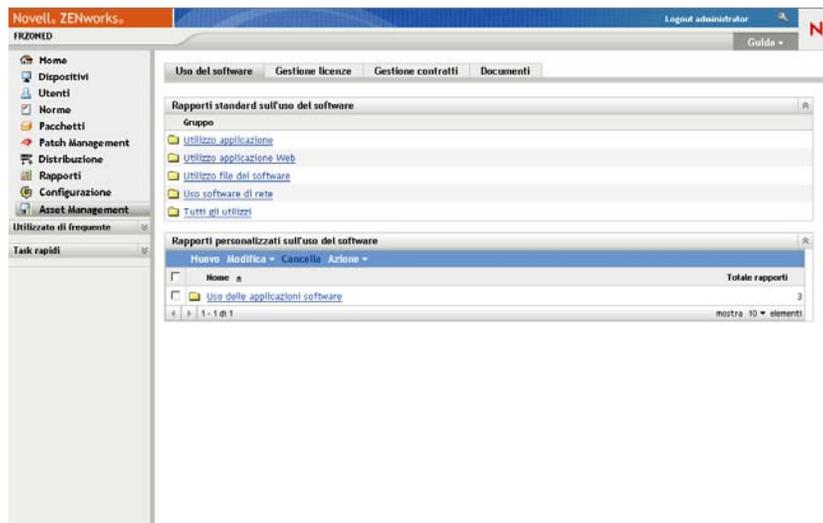
Per ulteriori informazioni sull'inventario, vedere la [Riferimento per Inventario risorse di ZENworks 10](#).

5.2 Monitoraggio dell'utilizzo del software

Una volta effettuato l'inventario dei dispositivi, è possibile eseguire i rapporti per visualizzare in quale misura vengono utilizzate le applicazioni dei dispositivi. ZENworks Asset Management include rapporti standard relativi all'utilizzo delle applicazioni suddivisi per prodotto, utente e dispositivo. È altresì possibile personalizzare i rapporti per fornire informazioni più dettagliate o circoscritte. Ad esempio, in Asset Management è disponibile un rapporto personalizzato predefinito che mostra che l'applicazione non è stata utilizzata negli ultimi 90 giorni.

Per eseguire un rapporto che illustri in quale misura viene utilizzata un'applicazione specifica:

1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Utilizzo software*.



- 2 Nel pannello Rapporti standard sull'utilizzo del software, fare clic su *Utilizzo applicazione* per visualizzare l'elenco di rapporti sull'utilizzo delle applicazioni.



- 3 Nel pannello Rapporti, fare clic su *Utilizzo locale applicazione per prodotto*.

Utilizzo locale applicazioni per prodotto		Data di esecuzione: 11/05/09
Prodotti da 8 Produttori software installati in 2 Dispositivo/i		
Produttore	Installazioni	
Apache Software Foundation	1	
Full Circle Software	2	
Microsoft	30	
Mozilla.org	2	
Novell	21	
Sun	3	
Sun Microsystems	17	
Sybase	1	

[Excel](#) [CSV](#) [PDF](#) [Grafico](#)

Il rapporto mostra tutti i prodotti, raggruppati per produttore, installati sui dispositivi.

- 4 Individuare il produttore di cui si desidera visualizzare i prodotti, quindi fare clic sul numero nella colonna Installazioni per visualizzare i prodotti installati.

Nel rapporto che ne risulta, è riportato il numero attuale di installazioni per ciascun prodotto, il numero di installazioni utilizzate, la data dell'ultimo utilizzo e altre informazioni correlate.

- 5 Per modificare l'intervallo del rapporto e l'elenco dei prodotti visualizzati (tutti i prodotti, i prodotti utilizzati o quelli non utilizzati), fare clic su *Modifica intervallo/filtri* in fondo al rapporto.

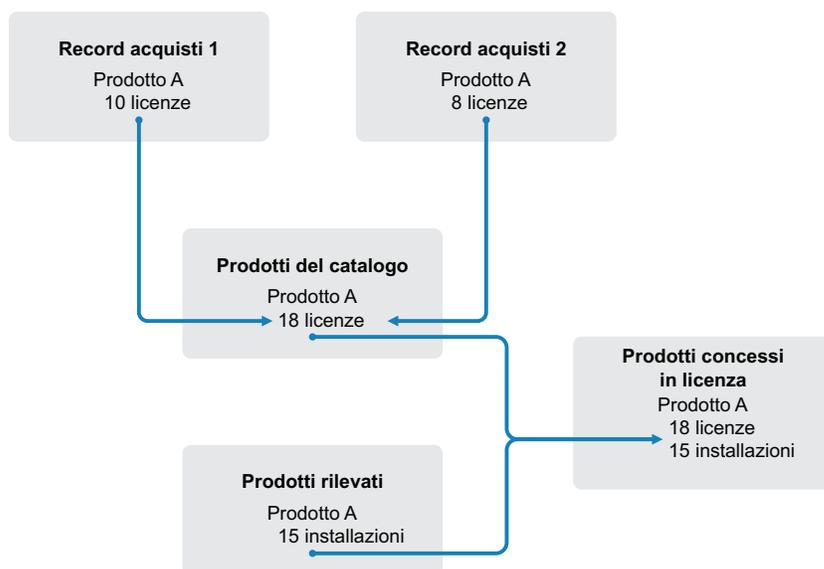
Sono disponibili molti altri rapporti personalizzati standard e predefiniti da utilizzare a piacere. Per ulteriori informazioni sui rapporti di utilizzo, vedere *Riferimento per Inventario risorse di ZENworks 10*.

5.3 Verifica della conformità delle licenze

ZENworks Asset Management consente di verificare la conformità con i contratti di licenza software confrontando le informazioni sui prodotti software acquistati con i prodotti software installati rilevati durante le scansioni dell'inventario.

Prima di iniziare a implementare la verifica della conformità, è necessario conoscere i componenti coinvolti e come funzionano insieme, come spiegato nell'illustrazione seguente e nel testo successivo.

Figura 5-1 Componenti della conformità delle licenze



- ♦ È possibile effettuare la scansione dei dispositivi nella zona di gestione per creare un elenco di prodotti software installati sui dispositivi denominati *prodotti rilevati*. Nell'illustrazione riportata sopra, la scansione dell'inventario ha rilevato che il prodotto A è installato su 15 dispositivi.
- ♦ Creare i *prodotti del catalogo* per rappresentare i prodotti software acquistati dall'organizzazione. Di norma, ciascun prodotto del catalogo corrisponde a un numero parte di un produttore specifico. Nell'illustrazione riportata sopra, il prodotto A è l'unico prodotto del catalogo. Tuttavia, è possibile disporre di prodotti del catalogo per il prodotto A, per l'upgrade del prodotto A e per il prodotto B. I prodotti del catalogo vengono aggiunti mediante l'importazione di un record acquisti o creando manualmente il prodotto del catalogo.
- ♦ Creare (o importare) i *record acquisti* per rappresentare gli ordini di acquisto o le fatture relativi ai prodotti software. Ciascun elemento di riga nel record acquisti elenca un prodotto del catalogo unitamente alla quantità di acquisto. Se un prodotto del catalogo è elencato in più record acquisti, il totale delle licenze del prodotto del catalogo equivale alla quantità di acquisto relativa a entrambi i record. Nell'illustrazione riportata sopra, un record acquisti comprende 10 licenze del prodotto A e un altro record ne comprende 8. Il numero totale di licenze del prodotto A è 18.
- ♦ Creare i *prodotti concessi in licenza* e associarvi i prodotti rilevati e i prodotti del catalogo corrispondenti. In tal modo si ottiene un unico prodotto concesso in licenza che include il numero di licenze e installazioni del prodotto. È quindi possibile visualizzare rapidamente se l'utilizzo del prodotto è conforme o no al contratto di licenza. Nell'illustrazione riportata sopra, il prodotto A dispone di 18 licenze ed è installato su 15 dispositivi, quindi è conforme al contratto di licenza.

Le seguenti sezioni forniscono le istruzioni per implementare la verifica della conformità delle licenze. In tali istruzioni si presuppone che la scansione dei dispositivi per rilevare i prodotti software installati sia già stata effettuata. In caso contrario, vedere [Sezione 5.1, "Raccolta dell'inventario software e hardware"](#), a pagina 45.

- ♦ [Sezione 5.3.1, "Registrazione degli acquisti software"](#), a pagina 51

- ♦ [Sezione 5.3.2, “Creazione di prodotti con licenza”, a pagina 53](#)
- ♦ [Sezione 5.3.3, “Visualizza dati di conformità”, a pagina 55](#)

5.3.1 Registrazione degli acquisti software

Per registrare gli acquisti software, è necessario assicurarsi che i prodotti acquistati esistano come prodotti del catalogo, quindi creare il record acquisti. Il metodo più semplice per effettuare tale operazione consiste nell'utilizzare un file di importazione che includa gli ordini di acquisto. Quando si utilizza un file di importazione, viene creato il record acquisti nel quale vengono aggiunti tutti i prodotti non ancora elencati nel catalogo dei prodotti. Per l'importazione dei record acquisti è necessario che il rivenditore software fornisca un file di importazione in uno dei formati supportati da ZENworks Asset Management. Qualora fosse impossibile utilizzare un file di importazione, si possono creare manualmente i prodotti del catalogo e i record acquisti necessari.

- ♦ [“Importazione dei record di acquisto” a pagina 51](#)
- ♦ [“Creazione manuale dei prodotti del catalogo e dei record acquisti” a pagina 52](#)

Importazione dei record di acquisto

ZENworks Asset Management supporta i formati dei file di importazione di diversi rivenditori software:

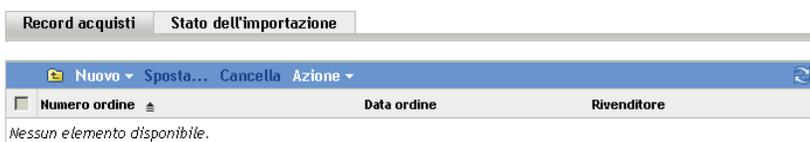
- ♦ Rapporto di conformità software CompuCom
- ♦ Rapporto collegamenti rivenditori ZENworks Asset Management di Insight
- ♦ Rapporto risorse KMD
- ♦ Rapporto di conformità licenze SHI
- ♦ Rapporto cronologia prodotto Softchoice

Se non si dispone di un file di importazione di un rivenditore software e si desidera crearne uno proprio, è possibile utilizzare il formato dei file di importazione standard di ZENworks Asset Management. Per informazioni, vedere [“Formati di file di importazione di ZENworks Asset Management”](#) nel [Riferimento per ZENworks 10 Asset Management](#).

Per importare record acquisti da uno dei formati di file supportati:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Record di acquisto*.

[Gestione licenze](#) > **Record acquisti**



- 3 Fare clic su *Azione* > *Avvio importazione*.
- 4 Nella finestra di dialogo *Importa*, fare clic su *Sfoglia* per individuare e selezionare il file di importazione.

5 Fare clic su *OK* per avviare l'importazione.

Durante l'importazione, viene visualizzato l'avanzamento dell'importazione dell'elenco Record acquisti. È inoltre possibile fare clic sulla scheda Stato dell'importazione per visualizzare l'avanzamento dell'importazione. Al termine dell'importazione, i nuovi record di acquisti vengono aggiunti all'elenco.

Come parte del processo di importazione, in ZENworks Asset Management vengono creati prodotti del catalogo per tutti i prodotti dei record acquisti non ancora inclusi nel catalogo dei prodotti.

6 Continuare con [Sezione 5.3.2, “Creazione di prodotti con licenza”, a pagina 53.](#)

Creazione manuale dei prodotti del catalogo e dei record acquisti

1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.

2 Creare prodotti del catalogo per tutti i prodotti da includere nei record acquisti. A tale scopo:

2a Nel riquadro *Gestione licenze*, fare clic su *Prodotti catalogo*.

2b Fare clic su *Nuovo > Prodotto catalogo* per avviare la Creazione guidata del nuovo prodotto catalogo.

2c Immettere le informazioni nei campi:

Produttore: selezionare il produttore software dall'elenco. Se il produttore corretto non è elencato, digitare il nome del produttore (ad esempio, Novell, Symantec o Microsoft).

Prodotto: digitare il nome del prodotto, che deve essere univoco nel catalogo dei prodotti.

Tipo di prodotto - Note: questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente il prodotto.

Escludi: non selezionare questa casella di controllo.

2d Fare clic su *Avanti* per visualizzare la pagina Riepilogo, quindi fare clic su *Fine* per aggiungere il prodotto al catalogo.

2e Ripetere dal [Passo 2b](#) al [Passo 2d](#) per creare prodotti del catalogo aggiuntivi.

2f Al termine fare clic su *Gestione licenze* (nel percorso nella parte superiore della pagina) per tornare alla pagina *Gestione licenze*.

3 Creare i record acquisti desiderati. A tale scopo:

3a nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Record di acquisto*.

3b Fare clic su *Nuovo > Record acquisti* per avviare la Creazione guidata del nuovo record acquisti.

3c Immettere le informazioni nei campi.

Numero di ordine: specificare il numero dell'ordine di acquisto o della fattura associato al prodotto software acquistato.

Data ordine: selezionare la data di acquisto del software.

Destinatario - Rivenditore: questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente il record acquisti.

3d Fare clic su *Avanti* per visualizzare la pagina Riepilogo.

3e Selezionare la casella *Definisci proprietà aggiuntive*, quindi fare clic su *Fine* per creare il record acquisti e visualizzare la rispettiva pagina *Dettagli acquisto*.

3f Fare clic su *Aggiungi* per visualizzare la finestra di dialogo *Aggiungi dettaglio acquisto*, quindi compilare i seguenti campi:

Prodotto: fare clic su  per individuare e selezionare il prodotto del catalogo che rappresenta un prodotto software da includere nel record acquisti.

Quantità: specificare la quantità di prodotto acquistata. Ad esempio, se il prodotto del catalogo selezionato è Prodotto A da 10 pacchetti e nell'ordine di acquisto era visualizzato 5 Prodotto A da 10 pacchetti, specificare 5.

Prezzo unitario consigliato - Prezzo ampliato: questi campi sono obbligatori. Specificare il prezzo al dettaglio consigliato dal produttore, il prezzo pagato per unità e il prezzo ampliato.

N. fattura - Commenti: questi campi sono opzionali. È possibile utilizzarli per identificare ulteriormente l'acquisto.

3g Fare clic su *OK*.

3h Ripetere dal **Passo 3f** al **Passo 3g** per aggiungere ulteriori prodotti al record acquisti.

4 Proseguire con la sezione successiva, "**Creazione di prodotti con licenza**".

5.3.2 Creazione di prodotti con licenza

Una volta registrati gli acquisti software mediante la creazione dei record e dei prodotti del catalogo (se necessario), creare i prodotti concessi in licenza e associare a essi i prodotti rilevati e i prodotti del catalogo appropriati. I prodotti concessi in licenza riflettono quindi il numero totale di licenze e di installazioni del prodotto.

Per creare prodotti concessi in licenza e associarli ai prodotti rilevati e ai prodotti del catalogo:

- 1** Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2** Nel pannello *Gestione licenze*, fare clic su *Prodotti con licenza*.



- 3** Nel pannello *Prodotti con licenza*, fare clic su *Azione > Riconciliazione automatica: crea prodotti con licenza* per avviare la procedura guidata *Riconciliazione automatica*. Completare la procedura guidata compilando i campi con le informazioni incluse nella seguente tabella.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Filtro prodotti rilevati	<p>Selezionare i prodotti rilevati da riconciliare. La sincronizzazione di un prodotto rilevato comporta la creazione di un prodotto concesso in licenza associato.</p> <p>Selezionare <i>Qualsiasi</i> per sincronizzare tutti i prodotti rilevati; selezionare <i>Prodotti specificati sotto</i> e immettere un nome del produttore e del prodotto per sincronizzare un prodotto specifico.</p>
Pagina Selezionare prodotti con licenza da creare	<p>In questa pagina sono elencati i prodotti concessi in licenza che saranno creati per i prodotti rilevati. È possibile selezionare o deselezionare i prodotti concessi in licenza da creare; un prodotto concesso in licenza viene creato solo se la rispettiva casella di controllo è selezionata.</p> <p>Inoltre, se nella procedura guidata vi sono prodotti del catalogo che corrispondono a un prodotto rilevato, anch'essi vengono elencati. Se si seleziona un prodotto del catalogo, le rispettive licenze sono associate al prodotto concesso in licenza.</p> <p>Se nella procedura guidata non vi sono prodotti del catalogo corrispondenti a un prodotto rilevato, è possibile assegnare manualmente i prodotti del catalogo al termine della procedura guidata.</p>
Pagina Cartella di destinazione	<p>Selezionare la cartella in cui posizionare i nuovi prodotti concessi in licenza.</p> <p>Di default il campo si reimposta sulla cartella corrente (ossia la cartella da cui è stata avviata la procedura guidata Sincronizzazione automatica). Per specificare un'altra cartella, fare clic su , individuare la cartella e selezionarla. La cartella deve esistere già perché non è possibile utilizzare la finestra di dialogo per creare una nuova cartella.</p>
Pagina Autorizzazioni licenza	<p>Aggiungere una descrizione per l'autorizzazione della licenza. Di norma, la descrizione riflette l'acquisto software (ad esempio, Acquisto iniziale: 100 pacchetti o Versione 5 fino a 6: 100 upgrade).</p> <p>Selezionare uno dei seguenti modelli di licenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Per installazione: software concesso in licenza per installazione. ◆ OEM: software concesso in licenza come parte del pacchetto OEM. ◆ Computer: software concesso in licenza per computer.

Pagina della procedura guidata	Dettagli
Pagina Riepilogo creazione riconciliazione automatica	Rivedere i dati e premere Fine per creare i prodotti con licenza e riconciliarli con il prodotto rilevato associato e il o i prodotti del catalogo.

- 4 Passare alla sezione successiva **Visualizza dati di conformità**, per informazioni sulla verifica della conformità.

5.3.3 Visualizza dati di conformità

È possibile utilizzare due viste per verificare lo stato di conformità dei prodotti concessi in licenza. Nella pagina Prodotti concessi in licenza è possibile visualizzare il riepilogo dello stato di conformità di tutti i prodotti oppure è possibile generare il Rapporto di conformità del software per ottenere informazioni più dettagliate.

- ♦ “Visualizzazione del riepilogo dello stato di conformità” a pagina 55
- ♦ “Generazione del Rapporto di conformità del software” a pagina 55

Visualizzazione del riepilogo dello stato di conformità

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Nel pannello Gestione licenze, fare clic su *Prodotti concessi in licenza* per visualizzare la pagina corrispondente.

[Gestione licenze](#) > **Prodotti concessi in licenza**

Avvio aggiornamento conformità: 11 maggio 2009 13:43:26
 Avviato da: (aggiornamento singolo automatico)

fine 11 maggio 2009 13:43:26
 1 prodotto concesso in licenza

Prodotti concessi in licenza						
Nuovo ▾ Sposta... Cancellazione Azione ▾						
Stato	Prodotti rilevati	Prodotti catalogo	Numero licenze	Quantità allocata		
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5	0	Microsoft Windows Server 2003 5.2	
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0	Microsoft Windows XP Professional 5.1	
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	0	Novell Novell CASA 1.7	

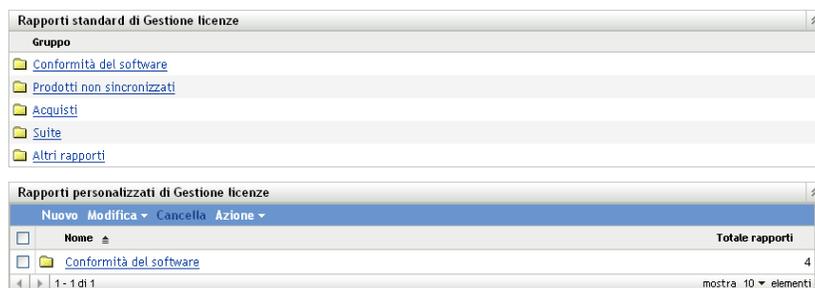
1 - 3 di 3 mostra 25 elementi

Nell'elenco Prodotti concessi in licenza sono visualizzati tutti i prodotti concessi in licenza e il rispettivo stato di conformità attuale:

- ♦ Il numero di licenze del prodotto software è corretto. Il numero delle licenze acquistate equivale al numero di installazioni.
- ♦ Il numero di licenze del prodotto software è eccessivo. Il numero di licenze acquistate è maggiore del numero di installazioni.
- ♦ Il numero di licenze del prodotto software è insufficiente. Il numero di licenze acquistate è inferiore al numero di installazioni.

Generazione del Rapporto di conformità del software

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic sulla scheda *Gestione risorse*, quindi fare clic sulla scheda *Gestione licenze*.
- 2 Nel pannello Gestione licenze, fare clic su *Report gestione licenze*.



3 Nel riquadro Report standard gestione licenze, fare clic su *Conformità software*.

4 Nel riquadro Report, fare clic su *Report di conformità*.

Produttore	Prodotto	Versione	Stato	Origine dati consumo	Numero licenze	Quantità installata	Licenze fruite	Quantità eccedente di licenze	Quantità licenze insufficienti	Quantità di utilizzo attiva	Installazioni non utilizzate più recente	Ricalcolo
Pineco				Inventory	2	2	2	0	2	0	2	Yes

Viene visualizzato un report che visualizza i dati di conformità per licenza. È possibile filtrare i dati per stato di conformità, costruttore e valore, oppure per criteri demografici. Esaminare *Quantità licenze* per verificare i dati di conformità per un determinato prodotto. Per informazioni su altri rapporti, consultare il *Riferimento per Inventario risorse di ZENworks 10*.

Disattivazione permanente dei dispositivi

6

Se si disattiva permanentemente un dispositivo, quest'ultimo viene rimosso dalla zona di gestione ZENworks. La disattivazione permanente di un dispositivo non equivale alla sua eliminazione, infatti il suo GUID viene conservato, mentre quando lo si cancella il suo GUID viene a sua volta cancellato. Ne risulta che tutte le informazioni sull'inventario permangono ed è possibile valutarle, ma tutte le assegnazioni (cartella, impostazioni di configurazione e così via) vengono rimosse. Se in un secondo tempo si annulla la disattivazione permanente del dispositivo, le sue assegnazioni vengono ripristinate. È possibile disattivare permanentemente sia i dispositivi gestiti che inventariati.

- ♦ [Sezione 6.1, “Disattivazione permanente di un dispositivo gestito”, a pagina 57](#)
- ♦ [Sezione 6.2, “Disattivazione permanente di un dispositivo solo inventariato”, a pagina 58](#)

6.1 Disattivazione permanente di un dispositivo gestito

Per effettuare o annullare la disattivazione permanente di un dispositivo:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Fare clic sul collegamento sottolineato vicino alla cartella *Server* o *Workstation* per visualizzare l'elenco di server o workstation presenti nel sistema ZENworks.

Stato	Nome	Tipo	Sistema operativo	Ultimo contatto	Disattivato permanentemente
<input type="checkbox"/>	Windows 2000 Servers	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>	Windows Server 2003	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>	Windows Server 2008	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>	rawhide	Server	win2003r2-ee-sp2-x86	17.18	

- 3 Selezionare la casella di controllo davanti al server o alla workstation (è possibile selezionare anche più dispositivi).

Prima di disattivare permanentemente un server primario ZENworks, è necessario abbassarne il livello. Per ulteriori informazioni, vedere [“Modifica delle relazioni tra server primari superiori e secondari”](#) nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

- 4 Fare clic su *Azione* > Ritira dispositivo.

oppure

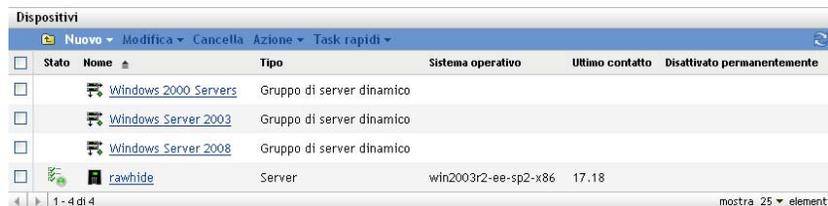
Fare clic su *Azione* > *Annulla la disattivazione permanente*.

L'icona  viene visualizzata nella colonna *Stato* dell'elenco *Server* o *Workstation* per i dispositivi non disattivati permanentemente. Passare con il mouse sull'ora per visualizzare l'ora e la data complete.

6.2 Disattivazione permanente di un dispositivo solo inventariato

Per effettuare o annullare la disattivazione permanente di un dispositivo solo inventariato:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks fare clic su *Dispositivi > Inventariati*.
- 2 Fare clic sul collegamento sottolineato vicino alla cartella *Server* o *Workstation* per visualizzare l'elenco di server o workstation presenti nel sistema ZENworks.



<input type="checkbox"/>	Stato	Nome	Tipo	Sistema operativo	Ultimo contatto	Disattivato permanentemente
<input type="checkbox"/>		<u>Windows 2000 Servers</u>	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		<u>Windows Server 2003</u>	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		<u>Windows Server 2008</u>	Gruppo di server dinamico			
<input type="checkbox"/>		<u>rawhide</u>	Server	win2003r2-ee-sp2-x86	17.18	

- 3 Selezionare la casella di controllo davanti al server o alla workstation che si desidera disattivare o non disattivare permanentemente (è possibile selezionare più dispositivi).
- 4 Fare clic su *Azione > Ritira dispositivo*.

oppure

Fare clic su *Azione > Annulla la disattivazione permanente*.

L'icona  viene visualizzata nella colonna *Stato* dell'elenco *Server* o *Workstation* per i dispositivi non disattivati permanentemente. Passare con il mouse sull'ora per visualizzare l'ora e la data complete.

Messaggi e rapporti di sistema

7

Novell® ZENworks® 10 Asset Management consente di controllare l'attività all'interno della zona di gestione mediante messaggi e rapporti di sistema.

- ♦ Sezione 7.1, “Visualizzazione dei messaggi di sistema”, a pagina 59
- ♦ Sezione 7.2, “Creazione di un elenco di controllo”, a pagina 61
- ♦ Sezione 7.3, “Generazione di rapporti”, a pagina 62

7.1 Visualizzazione dei messaggi di sistema

Il sistema ZENworks crea messaggi normali (informativi), di avviso e di errore che possono essere utilizzati per controllare attività come la distribuzione del software e l'applicazione delle norme.

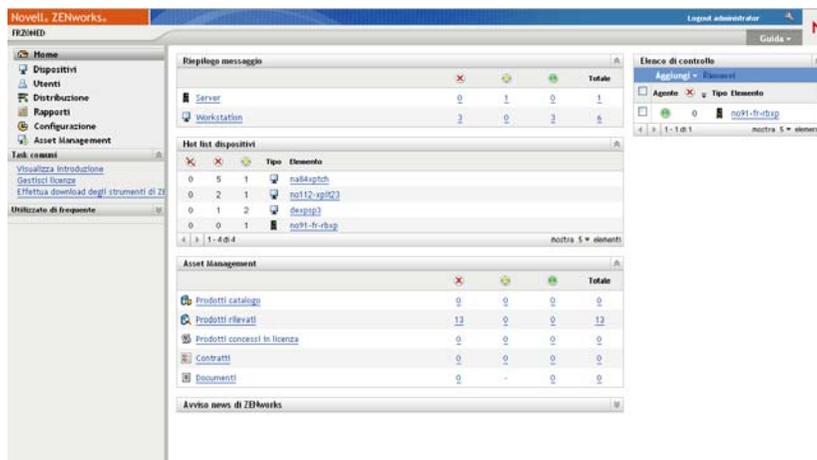
Ciascun server ZENworks e agente Adaptive di ZENworks crea un log delle attività a esso associate. I messaggi vengono visualizzati in aree diverse del Centro di controllo ZENworks:

- ♦ **Log messaggi di sistema:** il log dei messaggi di sistema, situato nella pagina Informazioni di sistema (scheda *Configurazione*), visualizza i messaggi di tutti i server ZENworks e gli agenti Adaptive della zona.
- ♦ **Log messaggi del dispositivo:** nel log dei messaggi del dispositivo, situato nella pagina Riepilogo relativo a un server o di una workstation, sono visualizzati i messaggi generati dal server ZENworks o dall'agente Adaptive. Ad esempio, il log dei messaggi per la Workstation1 comprende tutti i messaggi generati dall'agente Adaptive in tale workstation.

7.1.1 Visualizzazione di un riepilogo dei messaggi

È possibile visualizzare un riepilogo in cui è riportato il numero dei messaggi generati per i nella zona.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Home*.



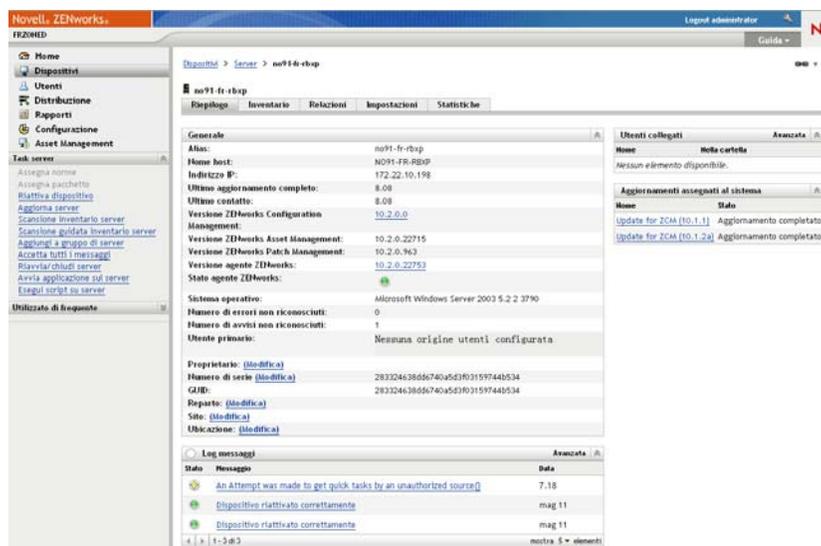
Nel pannello Riepilogo messaggio è visualizzato lo stato di tutti nella zona di gestione. Ad esempio se due server presentano messaggi critici non riconosciuti (ossia messaggi la cui ricezione non è ancora stata confermata dall'utente o da un altro amministratore), viene visualizzato il numero 2 nella colonna . Tramite il riepilogo è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- ♦ Fare clic su un tipo di oggetto per visualizzare la cartella radice. Ad esempio è possibile fare clic su *Server* per visualizzare la cartella radice Server (/Server).
- ♦ Per ciascun tipo di oggetto, fare clic sul numero in una delle colonne di stato (, , ) per visualizzare un elenco di tutti gli oggetti con lo stato selezionato. Ad esempio, per visualizzare l'elenco dei server con uno stato normale, fare clic sul numero nella colonna .
- ♦ Per qualsiasi tipo di oggetto, è possibile fare clic sulla colonna *Totale* per visualizzare tutti gli oggetti che presentano messaggi critici, di avviso o normali. Ad esempio, fare clic sul conteggio *Totale* per i *Server* per visualizzare un elenco di tutti i server con qualsiasi tipo di messaggio.

7.1.2 Riconoscimento dei messaggi

I messaggi rimangono nel log dei messaggi fintanto che non vengono riconosciuti. È possibile riconoscere messaggi individuali o tutti i messaggi inclusi nel log in una volta sola.

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Dispositivi*.
- 2 Scorrere la cartella *Server* fino a individuare un server ZENworks.
- 3 Fare clic sul server per visualizzarne i dettagli.



- 4 Nella scheda *Riepilogo*, individuare il riquadro Log messaggi.

Nel riquadro Log messaggi sono elencati tutti i messaggi (informativi, di avviso e di errore) generati dal server ZENworks. Nella seguente tabella vengono spiegati i vari metodi con i quali è possibile riconoscere e cancellare i messaggi.

Task	Passaggi	Dettagli aggiuntivi
Riconoscimento di un messaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic sul messaggio per visualizzare la finestra di dialogo Informazioni dettagli messaggi. 2. Fare clic su <i>Riconosci</i>. 	Se non si desidera riconoscere un messaggio, fare clic su <i>Terminato</i> per chiudere la finestra di dialogo. In tal modo, il messaggio rimane nell'elenco <i>Log messaggi</i> .
Riconoscimento di tutti i messaggi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'elenco <i>Task</i> situato nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su <i>Riconosci tutti i messaggi</i>. 	
Visualizzare tutti i messaggi riconosciuti e non	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic sul pulsante <i>Avanzate</i> per visualizzare la pagina Modifica log messaggi. 	<p>Oltre a visualizzare tutti i messaggi riconosciuti e non, è possibile anche visualizzare solo i messaggi con uno stato o una data specifici, visualizzare ulteriori dettagli sui messaggi e riconoscere i messaggi.</p> <p>Fare clic sul pulsante <i>Guida</i> nella pagina Modifica log messaggi per visualizzare informazioni specifiche sui task che possono essere effettuati nella pagina.</p>
Cancellazione di un messaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su un messaggio per visualizzare la finestra di dialogo Log dettagli messaggio. 2. Fare clic su <i>Cancella</i>. 	La cancellazione di un messaggio ne provoca la rimozione dal sistema ZENworks.

È possibile anche usare il comando `messages-acknowledge`. Per ulteriori informazioni, vedere “Comandi per i messaggi” nel *Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management*.

7.1.3 Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sui messaggi di sistema, vedere “Registrazione messaggi” nel *Riferimento per l'amministrazione del sistema ZENworks 10 Management*.

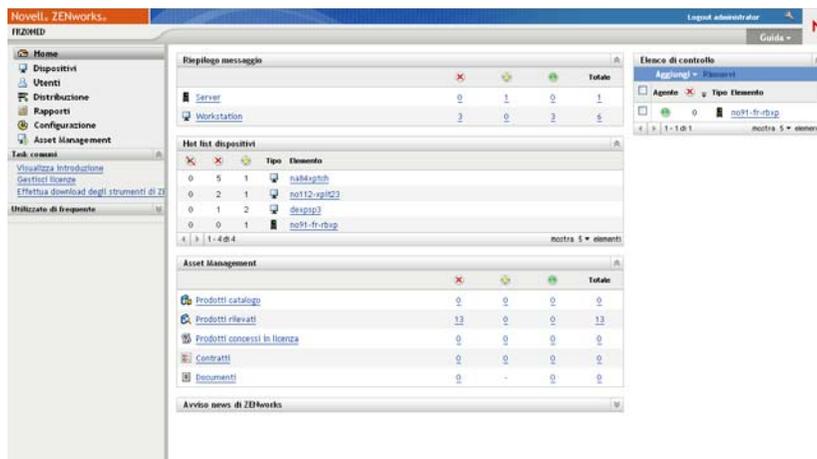
7.2 Creazione di un elenco di controllo

Se si desidera controllare attentamente lo stato di alcuni server o workstation, è possibile aggiungerli all'elenco di controllo. L'elenco di controllo fornisce le seguenti informazioni:

- ♦ **Agente:** per server e workstation, indica se l'agente Adaptive di ZENworks è correntemente connesso (🟢) o meno (🟡).
- ♦ : indica se ci sono o meno messaggi critici per l'oggetto.
- ♦ **Tipo:** visualizza un'icona che rappresenta il tipo di oggetto. Ad esempio, un dispositivo può presentare l'icona  a indicare che si tratta di un server. È possibile passare il mouse sull'icona per visualizzarne la descrizione.
- ♦ **Nome:** visualizza il nome dell'oggetto. È possibile fare clic sul nome per passare al log dei messaggi dell'oggetto.

Per aggiungere un dispositivo all'elenco di controllo:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Home*.



- 2 Nel pannello Elenco di controllo, fare clic su *Aggiungi > Dispositivo*.
- 3 Nella finestra di dialogo di selezione, selezionare l'oggetto desiderato, quindi fare clic su *OK* per aggiungerlo all'elenco di controllo.

Se ad esempio si aggiungono dei server, individuare e selezionare un server.

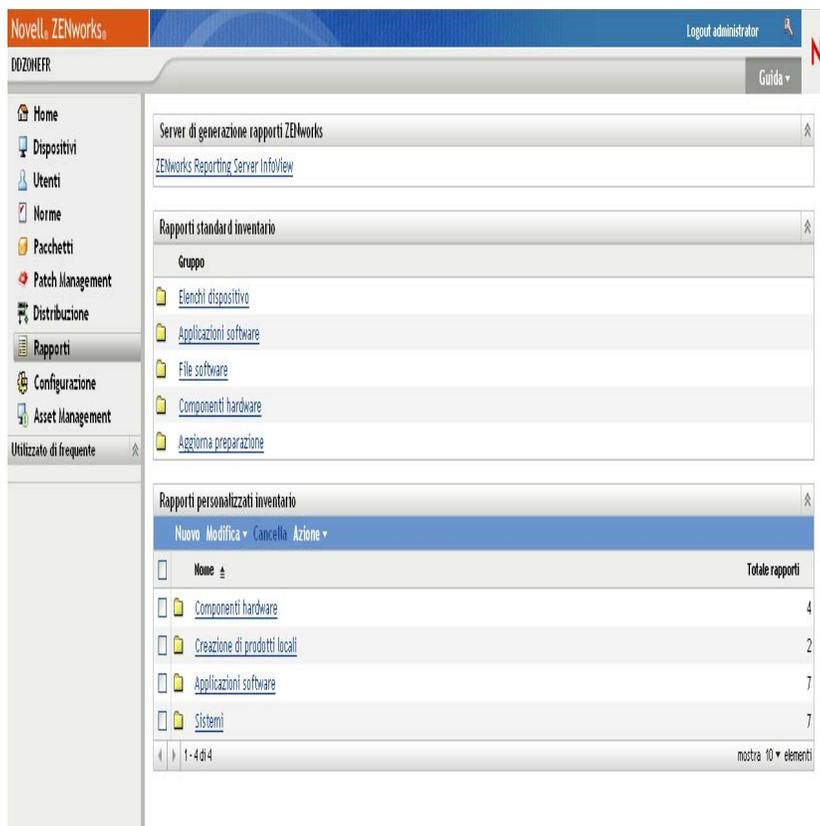
Gli oggetti rimangono nell'elenco di controllo fino a che non li si rimuove.

7.3 Generazione di rapporti

ZENworks Asset Management utilizza il server di generazione rapporti di ZENworks per generare rapporti per la zona di gestione. È possibile utilizzare rapporti predefiniti o personalizzati.

Per accedere ai rapporti:

- 1 Nel Centro di controllo ZENworks, fare clic sulla scheda *Rapporti*.



- 2 Nel pannello Server di generazione rapporti ZENworks fare clic su *ZENworks Reporting Server InfoView* per avviare ZENworks Reporting Server InfoView. Viene visualizzata la pagina di ZENworks Reporting Server InfoView la cui vista iniziale è *Elenco documenti*. Nella tabella seguente vengono descritti i diversi task che è possibile eseguire in ZENworks Reporting Server InfoView.

Task	Passaggi
Creazione di un rapporto predefinito	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare la definizione per la quale si desidera creare il rapporto nella cartella <i>Rapporti predefiniti</i>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Pianificazione</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <i>Pianificazione</i>.
Creazione di un rapporto personalizzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella barra degli strumenti InfoView selezionare <i>Nuovo > Documento Web Intelligence</i>. Viene visualizzato il riquadro <i>Universe</i>. 2. Nella scheda <i>Dati</i>, ricercare l'oggetto universo per il quale si desidera creare il rapporto e trascinare l'oggetto nel riquadro destro. 3. Fare clic su <i>Esegui interrogazione</i>. 4. Salvare il rapporto nella cartella <i>Rapporti personalizzati</i>.

Task	Passaggi
Visualizzazione delle istanze precedenti di un rapporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le istanze precedenti nella cartella <code>Rapporti predefiniti</code> o <code>Rapporti personalizzati</code>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Cronologia</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <i>Cronologia</i>.
Visualizzazione dell'ultima istanza di un rapporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le istanze più recenti nella cartella <code>Rapporti predefiniti</code> o <code>Rapporti personalizzati</code>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Visualizza ultima istanza</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare <i>Visualizza ultima istanza</i>.
Visualizzazione delle proprietà di un rapporto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cercare il rapporto di cui si desidera visualizzare le proprietà nella cartella <code>Rapporti predefiniti</code> o <code>Rapporti personalizzati</code>. 2. Fare clic su <i>Azioni > Proprietà</i> oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto e selezionare <i>Proprietà</i>.

È possibile anche usare il comando `report-generate-now` e altri comandi relativi ai rapporti dell'utility `zman` per gestire i rapporti. Per ulteriori informazioni, vedere “[Comandi per i rapporti](#)” nel [Riferimento per le utility dalla riga di comando di ZENworks 10 Asset Management](#).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, consultare la documentazione di riferimento relativa alla [Riferimento per la generazione dei rapporti nel sistema ZENworks 10 Asset Management](#).